

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

GRUPPO MINERALI INDUSTRIALI



INDICE

INDICE	2
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	8
1. NOI, MINERALI INDUSTRIALI	12
1.1 IL PROFILO DELLA SOCIETÀ.....	12
1.2 LA STORIA DI UN'ECCELLENZA ITALIANA.....	17
1.3 I VALORI E I PRINCIPI PER UN BUSINESS RESPONSABILE.....	24
1.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DI GOVERNANCE	25
1.5 LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE	26
1.6 ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA	27
2. LA VISIONE DI SOSTENIBILITÀ	31
2.1 L'IMPEGNO DI MINERALI INDUSTRIALI	31
2.2 GLI STAKEHOLDER DI MINERALI INDUSTRIALI.....	33
2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ	35
3. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA	41
3.1 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL 2021	41
3.2 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	45
4. LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	49
4.1 QUALITÀ E CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO	49
4.2 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	52
4.3 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	55
4.4 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	57
5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	63
5.1 IL NOSTRO APPROCCIO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	63
5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE MINERARIE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ.....	64
5.3 I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI	67
5.4 LA RISORSA IDRICA E L'ECONOMIA CIRCOLARE	70
6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	75
6.1 LE PERSONE: LA NOSTRA FORZA	75
6.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE.....	77
6.3 BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA	78
6.4 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI	80
APPENDICE	84
DATI AMBIENTALI.....	84
DATI SULLE RISORSE UMANE	91

DATI SULLA CATENA DI FORNITURA.....	97
PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI.....	98
INDICE DEI CONTENUTI GRI	100

• IL NOSTRO GRUPPO NEL 2021 •



171 mln di €

Il nostro fatturato (+30% rispetto al 2020)

Oltre 800

I Clienti che hanno scelto i nostri prodotti



0,126 GJ/t

Indice di intensità energetica su tonnellata di prodotto venduto

0,1%

I rifiuti pericolosi sul totale



645

I nostri dipendenti al 31.12.21

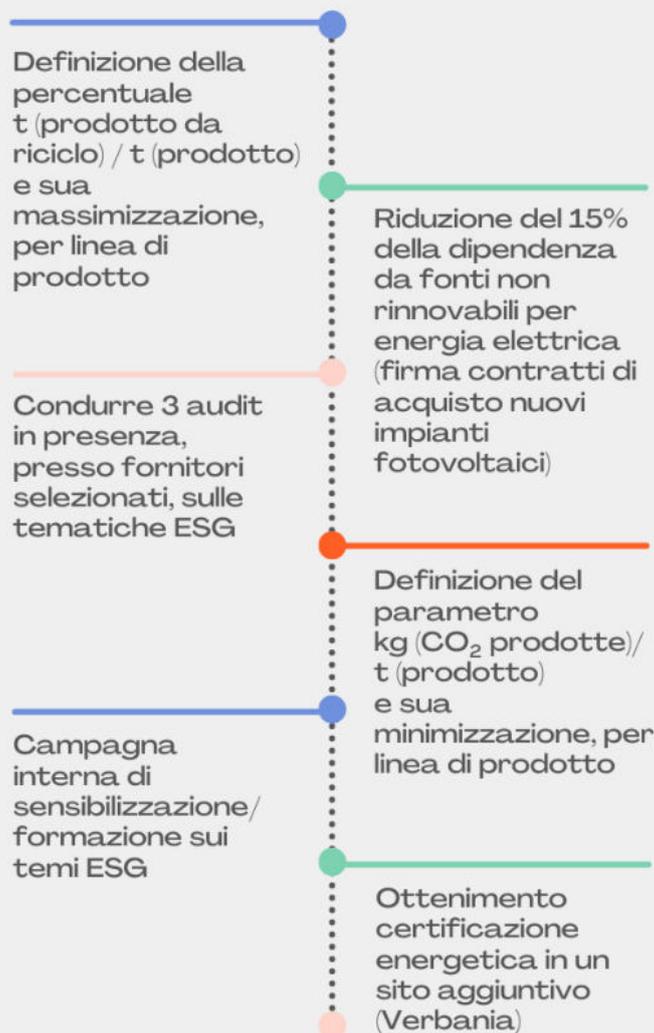
98%

La quota dei fornitori locali sul totale

Il nostro impegno per il 2022

MINERALI INDUSTRIALI MIRA A MIGLIORARE IL SUO IMPATTO SULLA SOCIETÀ IN TERMINI ECONOMICI, SOCIALI E AMBIENTALI;
PER QUESTA RAGIONE, OGNI ANNO VENGONO DICHIARATI DEGLI OBIETTIVI CONCRETI DI SOSTENIBILITÀ DA REALIZZARE CHE RAPPRESENTANO UN IMPEGNO CHE IL GRUPPO SI ASSUME NEI CONFRONTI DEI PROPRI STAKEHOLDER.

OBIETTIVI 2022



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2020 ha segnato un momento importante per lo sviluppo della nostra azienda: ha visto infatti la luce il primo Bilancio di Sostenibilità della capogruppo Minerali Industriali, frutto di un percorso di riflessione e consapevolezza del nostro ruolo di impresa all'interno della società. La prima edizione del nostro Bilancio ha rappresentato un'occasione unica e straordinaria per toccare con mano l'entusiasmo delle persone che lavorano in questa azienda in relazione agli aspetti di sostenibilità. Cogliendo questo slancio, nel 2021 abbiamo voluto fare di più e abbiamo coinvolto tutte le società facenti parte del nostro Gruppo per offrire una rendicontazione sempre più completa ed esaustiva, in linea con l'impegno assunto verso i nostri Stakeholder.

Il Bilancio parla di noi, gruppo Minerali Industriali, dei nostri valori e del modello di responsabilità, delle attività e dei risultati conseguiti, e si offre a tutti i nostri Stakeholder come uno strumento di ulteriore comunicazione e trasparenza.

Le tematiche e gli aspetti di sostenibilità sono sempre di più parte della nostra strategia di sviluppo e del



nostro DNA aziendale, che oggi si arricchisce con un impegno che rappresenta ormai un appuntamento annuale irrinunciabile. Abbiamo deciso di misurare le nostre performance, volontariamente, utilizzando lo standard di rendicontazione internazionale GRI che costituisce un modello di reporting universalmente accettato, in grado di favorire comparabilità e affidabilità delle informazioni.

Anche questa edizione del Bilancio di Sostenibilità giunge a conclusione di un periodo di difficoltà e incertezza, segnato dal perdurare della pandemia da Covid-19, seppur con effetti più contenuti rispetto al 2020, e dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, che seguiamo con il forte auspicio che si possa ristabilire un clima di pace e di serenità. In questo contesto abbiamo costantemente volto lo sguardo in avanti, tutelando la continuità del nostro business e dando una sincera e naturale priorità alle persone, che sono la forza e il motore del nostro Gruppo.

Abbiamo raggiunto obiettivi significativi grazie alle caratteristiche di affidabilità e lealtà che trovano posto nei principi aziendali e che si sposano con l'animo delle persone che rappresentano il nostro Gruppo ogni giorno nel mondo, senza mai perdere di vista la creazione di valore condiviso e l'importanza di operare in modo rispettoso, sostenibile.

Da sempre ci rendiamo disponibili, con una profonda responsabilità verso i nostri clienti e gli interlocutori tutti, prestando la massima attenzione nell'offrire un prodotto di qualità che miri a soddisfare ogni esigenza, mettendo a disposizione il nostro know-how maturato negli anni.

Consapevoli dell'impatto che le nostre attività hanno sul territorio, siamo impegnati a gestire in modo responsabile le risorse a nostra disposizione e contribuiamo, mediante attenti ripristini ambientali, alla creazione di spazi che possano essere di valore per le comunità locali.

Concludiamo con una frase che crediamo esprima molto bene quanto desideriamo trasmettere a tutti coloro che, quotidianamente, dedicano il proprio tempo e le proprie energie per il successo di Minerali Industriali:



Riteniamo che possa essere di grande attualità, visti i difficili mesi che ci aspettano.

Ci permettiamo solo di integrarla con un'altra osservazione, che rappresenta anch'essa a nostro avviso un importante messaggio:

“Non lasciate che il vostro giusto impulso alla ottimizzazione vinca sull'innovazione”

È con grande piacere, dunque, che presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2021 del gruppo Minerali Industriali: un'opportunità aggiuntiva per mostrare, anno dopo anno, non solo l'evoluzione del nostro cammino di crescita ma anche e soprattutto gli impegni assunti per contribuire con forza e consapevolezza allo sviluppo sociale ed economico della comunità di cui siamo parte, nei limiti di quanto materialmente possibile.

GIORGIO BOZZOLA

Presidente

SABRINA BOZZOLA

Amministratore Delegato

VICO RAMON

Vicepresidente

VERA RAMON

Consigliere

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità del gruppo Minerali Industriali (di seguito anche “il Gruppo” o “Minerali Industriali”) e si pone l’obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati conseguiti in ambito economico, sociale e ambientale, relativamente all’esercizio 2021 (dal primo gennaio al 31 dicembre). Tale documento è stato redatto volontariamente e rappresenta l’evoluzione della prima edizione del Bilancio di Sostenibilità, redatto per l’esercizio 2020 dalla Capogruppo limitatamente al proprio perimetro. Il documento risponde al desiderio del Gruppo di condividere con i propri stakeholder, in ottica di trasparenza, le informazioni e i dati più significativi in ambito di Responsabilità Sociale.

Coerentemente con quanto previsto dalle linee guida del GRI - Global Reporting Initiative (di seguito anche “GRI”), i contenuti oggetto di reporting sono stati selezionati sulla base dei risultati della prima analisi di materialità, condotta nell’esercizio 2020 e confermata per il 2021 dalla Direzione di Minerali Industriali non essendo intervenuti fatti significativi che hanno modificato gli aspetti economici, ambientali e sociali “materiali”, e dunque rilevanti, per l’organizzazione e i suoi stakeholder. Per ulteriori approfondimenti in merito all’analisi si rimanda al paragrafo “L’analisi di Materialità” del presente documento.



Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI, secondo l’opzione “In accordance – Core”.

Per quanto riguarda i dati economici, il perimetro di rendicontazione coincide con l’area di consolidamento nel Bilancio consolidato del gruppo Minerali Industriali al 31 dicembre 2021. Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali, il perimetro risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato, ad eccezione della società turca Endüstriyel Mineraller Üretim San. Ve Tic A.Ş., la cui attività è sospesa da maggio 2021, della società Sables et Mineraux S.a.r.l., non operativa al 31 dicembre 2021, e delle società Egypt Minerals for Mining S.a.e. e Minadhour S.A. in quanto in liquidazione. Sono inoltre esclusi i dati relativi alle informazioni che riguardano le performance ambientali delle società italiane di servizi Minerali Industriali Engineering S.r.l. e Seagull S.r.l., in quanto si è ritenuto non significativo l’impatto generato dalle stesse, che tra l’altro svolgono un lavoro molto differente da tutte le altre aziende del Gruppo.

Si segnala che, nel corso dell’esercizio, è stato effettuato un importante investimento per acquisire un impianto di macinazione situato nel comune di Ravenna, operativo da luglio 2022 e dedicato alla produzione di quarzi, feldspati e sabbie feldspatiche ventilati. Si segnala inoltre

che, nel 2021, non ci sono state ulteriori variazioni significative relative alla struttura organizzativa, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo, è riportato il confronto con i dati relativi all'esercizio 2020 di tutto il Gruppo. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente documento è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Minerali Industriali S.r.l. in data 15.11.2022.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 non è stato oggetto di verifica da parte di un soggetto terzo indipendente ed è reso pubblico anche sul sito web: <https://www.mineraliindustriali.it/>.

Per informazioni relativamente alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è possibile contattare: sustainability@min-ind.it.

1. NOI, GRUPPO MINERALI INDUSTRIALI



Quello del nostro Gruppo è un percorso in costante divenire, che trova le sue origini in Italia all'inizio del Novecento, ma che si è aperto al mondo intero, guidato da solidi valori familiari e ispirato dal continuo perseguimento dei più elevati standard qualitativi, nel rispetto delle persone e dell'ambiente.



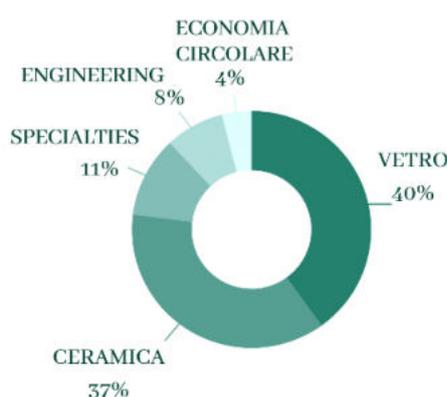
1. NOI, GRUPPO MINERALI INDUSTRIALI

1.1 IL PROFILO DEL GRUPPO E I MERCATI SERVITI

Minerali Industriali è un'azienda che nasce in Italia un secolo fa e che oggi è presente in varie nazioni del mondo, con un'attività economica in oltre 30 paesi. Il Gruppo, con più di 600 persone impiegate, circa metà delle quali nel territorio italiano, una produzione di materie prime che nel 2021 ha superato i 3 milioni di tonnellate e con un fatturato di oltre 170 milioni di Euro, si occupa principalmente di:

- estrazione, trattamento e commercializzazione di materie prime quali sabbie, feldspati, argille e caolino destinati alle industrie del vetro (cavo e piano), della ceramica (piastrelle, sanitari, etc.) e ad applicazioni industriali varie (nel grafico qui sotto, settore "specialties");
- produzione di materiali innovativi per l'utilizzo in ambito sportivo e tempo libero (settore "specialties");
- valorizzazione degli scarti industriali non pericolosi (nel grafico qui sotto, "economia circolare");
- ricerche geologiche e minerarie ("engineering");
- progettazione e realizzazione di macchine e impianti per il settore minerario e per l'economia circolare ("engineering").

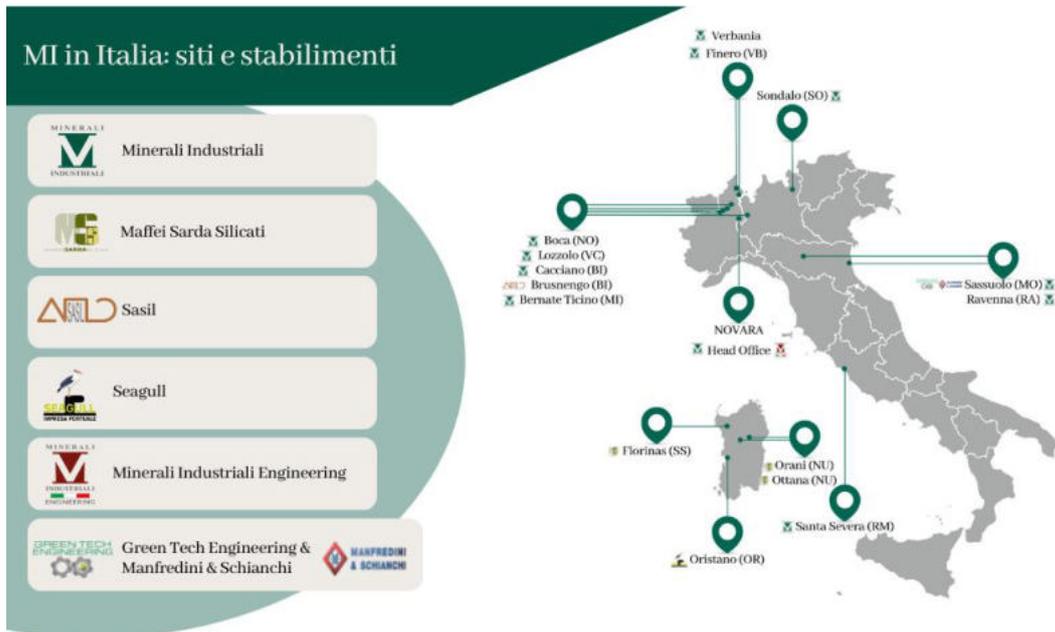
MERCATI DI DESTINAZIONE SUDDIVISI PER FATTURATO (%), 2021



Sono più di 800 i clienti che hanno scelto i prodotti e i servizi Minerali Industriali; con la maggior parte di essi abbiamo un rapporto commerciale di lunga durata.

Gestita dalle due famiglie proprietarie e da 10 top manager, Minerali Industriali dispone di concessioni minerarie che coprono una superficie totale di oltre 3.500 ettari, con 13 unità produttive in Italia, 4 in Europa, 1 in Asia, 3 in Nord Africa e 7 in Centro e Sud America.

PRESENZA IN ITALIA



1

PRESENZA NEL RESTO DEL MONDO



¹ Minerali Industriali Engineering S.r.l. ha acquisito nel 2022, tramite una società dedicata, il 100% delle azioni della ex Manfredini & Schianchi, azienda italiana con sede a Sassuolo (MO) che si occupa di progettazione e produzione di macchinari e impianti per la macinazione a secco di minerali industriali. I dati e le informazioni della suddetta società, compresi i siti di proprietà della stessa, non sono oggetto di rendicontazione all'interno di questo documento, poiché alla data del 31 dicembre 2021 non era ancora conclusa l'asta per l'acquisto dei rami d'azienda, condotti in affitto da fine luglio 2021.



FOCUS ON | I mercati serviti e le aree di business del Gruppo

Vetro: sabbie per vetro cavo e vetro piano



Minerali Industriali ha fornito nel 2021 oltre 1,2 milioni di tonnellate di materie prime al mercato del vetro. Un'ampia scelta di sabbie (silicee e feldspatiche) con tenore in Fe_2O_3 tra 80 e 600 ppm viene fornita ai produttori di vetro piano (automotive, solare, edilizia e architettura) e vetro cavo (farmacia, profumi, stoviglie, bottiglie e bicchieri, lab/tech). Il feldspato e la sabbia di vetro riciclato completano la gamma dei prodotti disponibili. Minerali Industriali fornisce anche quarzo ventilato ai produttori di fibra di vetro

e sabbia silicea di alta qualità per i produttori di silicato. Un team dedicato alla gestione della Logistica completa il servizio che Minerali Industriali può garantire a questo Mercato.

Ceramica: materie prime per piastrelle e sanitari

Le materie prime del Gruppo sono molto conosciute dai produttori di piastrelle. Una vasta gamma di prodotti (es. feldspato, sabbia feldspatica, riolite, granito, caolino e argille) e un servizio capillare sono i punti di forza apprezzati da questo mercato. I produttori di sanitari (SW) e di fritte e smalti, hanno sempre trovato in Minerali il partner giusto per l'approvvigionamento di materie prime ventilate. Anche grazie alla speciale tecnologia di macinazione sviluppata, sono stati siglati negli ultimi anni diversi «outsourcing agreements» con i principali players del settore SW.



Specialties - E-Stone: quarzo e granito per Engineered Stone



Il gruppo Minerali Industriali ha sviluppato, in Italia e Turchia, una gamma completa di granelle e fillers di quarzo per il mercato delle Engineered Stone. Separazione magnetica ad alto campo e cernita ottica garantiscono altissimi standard di qualità molto apprezzati dai clienti. I graniti bianco e rosa dei Laghi

(Piemonte) grazie a specifici trattamenti messi a punto dal Gruppo, trovano anch'essi impiego nel mercato E-Stone. Questi prodotti sono 100% riciclati «pre-consumo» derivando dal recupero delle discariche delle cave storiche di pietre ornamentali della zona di Verbania.



Specialties – Economia circolare



Puntando fortemente ad uno sviluppo sostenibile anche tramite attività di economia circolare e sfruttando il know-how nei trattamenti minerali e nell'impiantistica, il Gruppo ha sviluppato una gamma di nuove soluzioni di materiali, dando ai clienti l'opportunità di processi produttivi più sostenibili:

- **recupero dei rifiuti non pericolosi di vetro:** vetri speciali pre e post consumo (fronte monitor, fibra di vetro, pannelli fotovoltaici, bulbi delle lampadine, vetro borico, ecc.);
- **recupero scarti ceramici:** dall'Italia, Europa e America Latina; da riutilizzare da soli o in miscela, come componente delle miscele ceramiche;
- **recupero e riciclo rifiuti non pericolosi in fibra di vetro:** processo su misura per il trattamento e il recupero dei rifiuti di vetroresina, per consentirne il riutilizzo nel processo industriale.

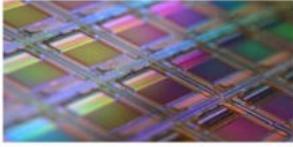
Specialties - Sport & Leisure

Le sabbie naturali microvagliate e sabbie di vetro sono la soluzione perfetta per la costruzione di campi sportivi naturali o sintetici dedicati a Beach Volley, Tennis, Equitazione, Golf e Padel, quest'ultimo in grande crescita.



I prodotti di Minerali sono l'ideale anche per applicazioni di ripascimento spiagge e per manifestazioni sportive temporanee.

Specialties - Altre applicazioni



Minerali Industriali produce materie prime che possono trovare impiego in svariati settori industriali quali pitture e vernici, costruzioni, laterizi, filtrazione, abrasivi (sabbature), gomma, plastica, siliconi, refrattari e altro.



Engineering

Il Gruppo offre soluzioni di trattamento delle materie prime sin dalla primissima fase: dal rilievo geologico del deposito e l'analisi dei relativi campioni, alla realizzazione finale dell'impianto chiavi in mano, passando per l'ingegnerizzazione e progettazione di ogni singolo processo di trattamento. Il team di progettazione garantisce le migliori soluzioni per qualsiasi tipo di trattamento del minerale: lavaggio, macinazione, essiccazione, vagliatura, flottazione, lisciviazione, separazione magnetica, cernita ottica, supportando i clienti durante la fase di avviamento e attraverso la formazione del personale.



1.2 LA STORIA DI UN'ECCELLENZA ITALIANA

Gruppo Minerali ha iniziato il proprio cammino quando sul territorio italiano non esistevano grandi giacimenti minerari di buona qualità liberi da concessioni minerarie (quarzo, sabbie silicee, feldspato, caolino o argilla). I giacimenti esistenti in quel periodo erano di proprietà di Maffei e di poche altre società, specializzate per lo più nell'estrazione di minerali da miniere con grezzi di ottima qualità iniziale. Per sopperire a questo svantaggio e poter comunque entrare a far parte del mercato italiano, Gruppo Minerali ha puntato sul trattamento minerario per nobilitare quelle materie prime altrimenti non direttamente utilizzabili.

La storia recente di Minerali Industriali trova le sue origini nel 2007, quando due storici gruppi italiani - Maffei, fondata ai primi del '900 e Gruppo Minerali, attivo dagli anni '70 - si sono fusi in un'unica impresa italiana indipendente, in grado di trattare nei propri impianti i minerali grezzi estratti dai giacimenti ex Maffei, con l'ottenimento di prodotti finiti di altissima qualità ed anche in grado di utilizzare, mediante opportuni trattamenti minerari, materie prime precedentemente non valorizzate nelle ex miniere Maffei.

Il 2001 sancisce per Minerali Industriali l'inizio dello sviluppo delle sue attività produttive all'estero: tramite un outsourcing agreement si inaugura il primo impianto estero all'interno del sito produttivo di Ideal Standard, primario produttore di sanitari in Bulgaria e filiale del leader di mercato American Standard. La logica alla base dell'espansione estera del Gruppo sin dal 2001, e tutt'ora adottata, è stata quella di localizzare le proprie attività all'interno dello stabilimento del cliente o comunque in prossimità del cliente, in modo tale da avere molteplici benefici in termini di sua soddisfazione e di organizzazione logistica.

Quella di Minerali Industriali è la storia di un cammino in costante evoluzione, caratterizzato dalla volontà di confermarsi nel territorio nazionale come player di rilievo e aprirsi ulteriormente al mondo, consolidando la propria presenza in vari Paesi e diffondendo un approccio positivo verso il settore minerario.





FOCUS ON | Un gruppo con una forte vocazione internazionale



Minerali Industriali S.r.l.

L'attività svolta dalla Capogruppo riguarda l'estrazione, produzione e vendita di materie prime prevalentemente per i settori della ceramica, sanitari e vetro, essenzialmente in Italia. Presso le proprie miniere, cave e stabilimenti, l'azienda estrae e tratta feldspati, caolino, argille per porcellana, quarzo, olivina e riolite. Inoltre, svolge attività di *trading* e di coordinamento delle società controllate è dedita allo sviluppo di nuove iniziative minerarie.



Maffei Sarda Silicati S.p.A.

La società estrae, produce e vende materie prime per i settori della ceramica e del vetro, prevalentemente per il mercato nazionale e quello spagnolo. In particolare, è attiva presso le unità produttive:

- a) di Florinas (SS) con il lavaggio, la macinazione, la flottazione e l'essiccazione di sabbie feldspatiche, feldspati per vetro e caolini per ceramica, e
- b) di Orani e Ottana (NU) con la frantumazione, la vagliatura e la macinazione di feldspati per ceramica.



Minerali Industriali Engineering S.r.l.

L'attività della Società riguarda la vendita di macchine minerarie ed impianti "chiavi in mano" per la lavorazione delle materie prime non metalliche, a mezzo di trattamenti ad umido e a secco dei materiali duri in genere ed in particolare delle sabbie silicee e dei feldspati. La tecnologia impiegata è in grado di valorizzare anche una grande varietà di rifiuti industriali non pericolosi.



Sasil S.r.l.

L'attività della Società riguarda la lavorazione e il trattamento di rottami di vetro, quarzi, feldspati per l'industria del vetro, della ceramica e dei sanitari. Negli ultimi anni si è specializzata nel recupero degli scarti industriali di diversa provenienza ma essenzialmente di base vetro, mettendo a punto innovativi processi di trattamento. Lo stabilimento Sasil è dedicato all'economia circolare e opera nel Biellese Orientale anche con miniere di sabbie feldspatiche nei Comuni di Curino e Masserano (BI).



Seagull S.r.l.

La società si dedica ad attività logistiche portuali in Oristano (Sardegna) ed annovera, tra i suoi principali clienti, Maffei Sarda Silicati.

Colombia Minerales Industriales S.A.

L'attività della Società consiste nel trattamento e vendita di sabbie silicee, in una prima fase ottenute dalla miniera di Sibatè (Cundinamarca), nei pressi di Bogotà, e ora acquistate grezze da terzi. Dal proprio impianto di lavaggio ottiene una sabbia silicea a basso tenore in ferro utilizzabile nell'industria vetraria e ceramica.



Czech Silicates SRO

La Società possiede un impianto di macinazione e ventilazione di quarzi e feldspati per la produzione di sanitari e per vetreria ad Horni Slavkov (Repubblica Ceca Nord Occidentale).



Minerali Industriali Bulgaria OOD

La Società opera a Sevlievo, con un impianto adiacente al sito produttivo di Ideal Standard. La sua attività riguarda la lavorazione (frantumazione, macinazione e ventilazione) di quarzi, feldspati, rottami di sanitari e "chamotte" per l'industria dei sanitari. Possiede inoltre un impianto di frantumazione a Kaspichan e una miniera di feldspato.



Gruppo Minerali do Brasil LTDA

L'attività della Società ad Itupeva, nello Stato di San Paolo, consiste:

- a) nella estrazione di granito dalla miniera di Morungaba, e nella sua frantumazione e macinazione;
- b) nel trattamento del semilavorato di cui sopra e di altri simili acquistati da terzi in un moderno impianto dedicato, che permette di ottenere un feldspato utilizzato dall'industria della ceramica (piastrelle e sanitari), del vetro e dei colorifici ceramici.



Lochaline Quartz Sand Ltd

La società gestisce una miniera in sotterraneo in Scozia, operativa dal settembre 2012, in JV con Pilkington UK Ltd, appartenente al gruppo internazionale NSG, a cui fornisce sabbia silicea di alta qualità grazie ad un contratto pluriennale. L'alta qualità iniziale della sabbia, nonché il successivo trattamento minerario, la rende idonea per usi molto particolari, quali ad esempio vetro per architettura, vetri a grandi spessori e vetro per pannelli fotovoltaici.



Mexican Silicates S.A.

La società opera a Tlaxcala, a circa 100 km a est di Città del Messico, con un impianto di macinazione, essiccazione e separazione magnetica per il trattamento di minerali industriali quali quarzi e feldspati prevalentemente utilizzati per l'industria dei sanitari, delle piastrelle e

del vetro. Tramite la controllata **Ecominerali**, tratta in Zacatlan un feldspato destinato ai medesimi settori. La controllata **Multi Mineral Mill SA** si occupa invece della macinazione di quarzo, feldspato e rottami ceramici di sanitari nella zona di Monterrey.



Mineral Resources de Guatemala SA

La Società opera nella zona industriale di Città del Guatemala e tramite un impianto dedicato macina quarzi, feldspati, rottami ceramici e carbonato di calcio destinati a vari settori industriali.



Minerali Industriali Tunisia S.A.

L'azienda opera a Oueslatia (regione di Kairouan) e a Sousse con moderni impianti di estrazione e di trattamento per la preparazione di sabbie silicee destinate al settore del vetro e un impianto di essiccazione e separazione granulometrica per il settore della filtrazione e per vari usi industriali.



Suez Company for Minerals S.A.E.

La Società opera in Egitto, a Suez, tramite un impianto per il trattamento di minerali destinati all'industria locale del vetro, della ceramica e delle fibre di vetro.



FOCUS ON | Le miniere e gli stabilimenti di Minerali Industriali in Italia

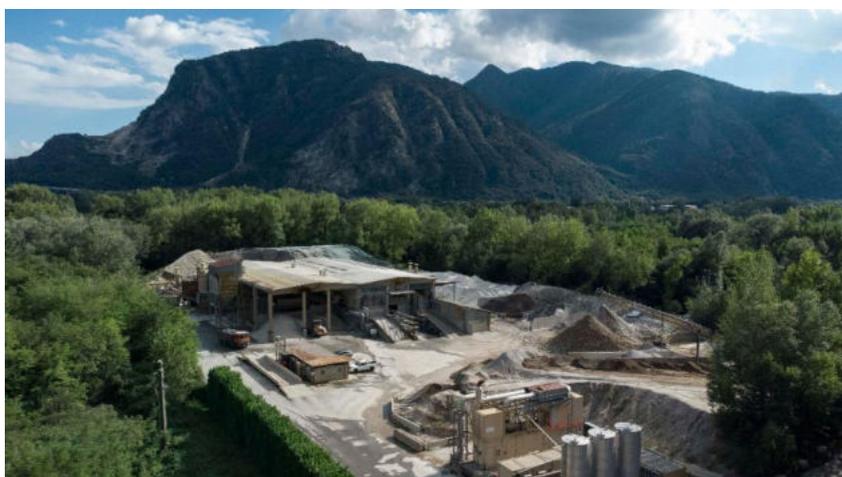


Più nel dettaglio, a **Masserano**, in provincia di Biella, la produzione è destinata ai settori dei sanitari e colorifici ceramici, refrattari, pitture e vernici con fornitura di prodotti ventilati; al settore dell'edilizia con fornitura di granelle di quarzo e feldspato. I trattamenti di macinazione vengono realizzati con cilindraie ad alta compressione (macchina coperta da brevetto Minerali Industriali).

Nella miniera ex ACDAL di **Lozzolo**, in provincia di Vercelli, la produzione è principalmente dedicata al settore delle piastrelle in pasta bianca e rossa e a quello dell'Engineered Stone (principalmente per top cucina). La miniera è attiva dagli inizi del '900, anni in cui i circa 300 dipendenti si occupavano di scavare a mano le argille tra le più rinomate.

L'unità produttiva di **Santa Severa**, a Roma, è una piccola miniera, unica in Italia, di un materiale molto pregiato: il caolino. Qui si ottengono caolini dalla celebrata bianchezza per sanitari e smalti ceramici.

Il sito di **Verbania** nasce nel 1992 con il nome di ECOMIN (Ecologia Mineraria); in questo stabilimento Minerali Industriali produce feldspato sodico-potassico partendo da granito bianco e rosa, destinato all'industria ceramica, ai sanitari e al vetro. Lo fa sviluppando una felice intuizione ambientale, ossia recuperando e trattando gli scarti di lavorazione del granito come pietra ornamentale: grazie ad un trattamento minerario all'avanguardia ottiene, partendo da un



materiale altrimenti non utilizzabile, un ottimo prodotto per piastrelle in gres porcellanato, sanitari e vetro.

ECOMIN bonifica così le discariche pluricentinarie della zona del Lago Maggiore, a ridosso del Monte Orfano e del Monte Camoscio. In questo modo la Società da un lato evita l'apertura di nuovi siti estrattivi e, dall'altro, sana situazioni pericolose ed esteticamente non piacevoli dovute alle discariche minerarie composte da materiali accumulati alla rinfusa sui versanti delle montagne.



Nella miniera di riolite di **Boca**, in provincia di Novara, si producono oggi circa 150 mila tonnellate all'anno destinate all'industria ceramica delle piastrelle; il materiale estratto viene trattato nell'annesso impianto di frantumazione e vagliatura. La preventiva mappatura geologica del giacimento e la costante attività di

miscelazione in impianto permettono di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche del prodotto finito.

Minerali Industriali è particolarmente orgogliosa della miniera di quarzo di **Sondalo**, in provincia di Sondrio, aperta a metà degli anni '60 con modalità di escavazione a "cielo aperto"; da metà anni '90 l'attività si è spostata in sotterraneo con indubbi vantaggi paesistici ed ambientali. Il minerale estratto presenta un contenuto in silice di oltre il 99%: vengono estratte circa 60 mila tonnellate all'anno destinate agli impianti di macinazione di Bernate Ticino (MI) e Cacciano di Masserano (BI) per l'impiego nell'industria del E-stone, della ceramica sanitaria, dei colorifici ceramici e come materia prima per il settore delle ferroleghie.





Presso lo stabilimento di **Bernate Ticino**, in provincia di Milano, Minerali Industriali produce quarzi ventilati. Qui il materiale in ingresso viene frantumato, essiccato, deferrizzato e quindi finemente macinato per una capacità produttiva totale di circa 70 mila tonnellate all'anno. Successivamente il prodotto viene insilato per poi essere caricato su autobotti oppure imballato in sacconi o sacchi e spedito al cliente.

I settori di riferimento sono: E-stone, sanitari ceramici, colorifici ceramici, pitture e vernici.

Dalla cava di argilla con annesso impianto di frangizzolatura di **Pontestura**, in provincia di Alessandria, si estrae invece un'ottima argilla utilizzata in particolare nel settore dei laterizi. Molto apprezzato l'effetto anticato che il nostro materiale riesce a conferire al manufatto finale.

Nel comune di Malesco, località **Finero** (VB), è attiva una miniera di olivina ad elevato tenore di ossido di magnesio con caratteristiche di grande interesse per il settore delle fonderie.

Infine, nell'unità produttiva di **Ravenna**, acquisita nel 2021 e avviata nel corso del 2022, Minerali Industriali produce quarzi, feldspati e sabbie feldspatiche per il settore dei sanitari ceramici, dei colorifici ceramici, per pitture e vernici e per E-stone; oltre a gestire una serie di macinazioni conto terzi su prodotti affini.

L'ubicazione dello stabilimento è baricentrica rispetto al territorio nazionale e posta sulle direttrici del nord Europa oltre che strategica sul porto di Ravenna; tale posizione permetterà l'utilizzo di materie prime in arrivo via terra e via nave, inoltre la consegna verso la clientela finale godrà di ottimizzazioni logistiche legate ai flussi di merci in transito.

L'unità produttiva di Ravenna è in grado di produrre oltre 80.000 ton/anno con le 2 linee avviate recentemente mentre è allo studio la realizzazione di una terza linea che porterebbe la capacità produttiva a superare le 120.000 ton/anno.

1.3 I VALORI E I PRINCIPI PER UN BUSINESS RESPONSABILE

La mission del Gruppo è essere un player di riferimento:

- nell'estrazione, trattamento e vendita di materie prime quali sabbie, feldspati, argille e caolino per i mercati del vetro, della ceramica, e al settore industriale in genere;
- nel trattamento di rifiuti industriali non pericolosi per utilizzi in economia circolare;
- nei prodotti innovativi per il settore sport & leisure;
- nella ricerca geologica e mineraria, nella progettazione e nella realizzazione di impianti e macchinari per il settore minerario, per l'economia circolare e per il recupero di rifiuti industriali non pericolosi.

Tutto questo agendo in sicurezza, rispettando l'ambiente e garantendo alta qualità, mantenendo un rapporto forte e duraturo con i propri clienti, appaltatori, collaboratori e in generale stakeholders con un approccio di sviluppo sostenibile.

“Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni, in generale i comportamenti tenuti e seguiti da tutti i Collaboratori, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, obiettività. Tutte le attività aziendali devono essere svolte con la massima diligenza, onestà, collaborazione, equità, lealtà, integrità morale e rigore professionale, nell'osservanza delle leggi, delle procedure, dei regolamenti aziendali e nel rispetto del Codice Etico”.

I valori che stanno alla base delle attività possono essere così sintetizzati.

- **Integrità, legalità ed affidabilità**

Il Gruppo conduce la propria attività con integrità e nel pieno rispetto delle normative, in linea con i valori e le solide radici familiari dell'azienda.

- **Attenzione alle persone**

Il Gruppo pone una particolare attenzione alla salute e al benessere dei propri Collaboratori, che rappresentano il cuore pulsante dell'azienda. A tale scopo, Minerali Industriali persegue l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro, nei confronti del proprio personale e dei terzi, oltre ad assicurare la crescita e lo sviluppo professionale dei propri Collaboratori, ad applicare un trattamento equo basato su criteri meritocratici e un impegno costante nel diffondere una cultura di inclusione e non discriminazione.

▪ **Responsabilità nei confronti dei clienti e delle comunità**

Il Gruppo orienta la sua attività alla soddisfazione delle esigenze ed aspettative dei Clienti, promuove il valore della concorrenza leale e non tollera comportamenti collusivi. Consapevole, inoltre, dell'influenza che le attività possono avere sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza di instaurare un dialogo costruttivo e partecipativo con le comunità presso le quali opera, Minerali Industriali pone una significativa attenzione nel condurre i propri investimenti valutando il valore aggiunto per la società e sostenendo iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo.

Per dare ancor più importanza a tali valori, Minerali ha deciso di definire una lista di principi generali ad essi ispirata, che sia in grado di guidare l'attività operativa di tutti gli interlocutori e attori economici in linea con le proprie aspettative etiche e morali, assicurando una corretta e razionale gestione aziendale.

1.4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DI GOVERNANCE

Il modello organizzativo di Minerali Industriali è basato sul modello tradizionale, costituito da tre organi formali (l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale) oltre all'Executive Committee, all'Organismo di Vigilanza e al Comitato di Sostenibilità.

L'Assemblea dei Soci si compone dall'interesse dei possessori di quote di capitale sociale ed è l'organo competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di quattro membri, rappresentativi delle due famiglie fondatrici di Minerali Industriali: il Presidente Giorgio Bozzola, l'Amministratore Delegato Sabrina Bozzola, il Vicepresidente Lodovico Ramon ed il Consigliere Vera Ramon.

La Società si è inoltre dotata di un Executive Committee, formato dai manager dei vari settori aziendali, che si riunisce bimestralmente per confrontarsi su tematiche chiave del bilancio, oltre che sugli aspetti commerciali e tecnici, inclusi quelli legati a tematiche di sicurezza e efficientamento energetico.

In aggiunta, Minerali Industriali è dotata di un Organismo di Vigilanza, come previsto dal D.Lgs. 231/2001, al fine di vigilare sulle eventuali responsabilità per i fatti illeciti commessi nel presunto interesse o a presunto vantaggio delle stessa dai propri amministratori, dipendenti, o collaboratori. In considerazione della complessità dell'azienda e delle possibili aree di rischio, si è ritenuto dotare l'organismo di 3 membri particolarmente qualificati ed esperti nelle materie rilevanti ai fini del Decreto nonché in possesso dei necessari requisiti di onorabilità in modo da garantire all'OdV adeguata competenza nelle materie sottoposte ai propri controlli. Per garantire appieno l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza, è stato ritenuto altresì opportuno che almeno uno dei componenti dell'Organismo stesso fosse individuato tra soggetti esterni alla Società e risultasse indipendente rispetto a questa.

È stato istituito un Ufficio che presidia gli aspetti di Sostenibilità: in virtù dell'importanza strategica ricoperta dalle tematiche, è direttamente coinvolto nella definizione delle linee di indirizzo e nelle attività inerenti al reporting di Sostenibilità, insieme ai vertici aziendali e ai responsabili di funzione. Minerali Industriali ha inoltre definito le proprie aree di sviluppo e di intervento prioritarie, identificando le attività su cui concentrare i propri sforzi e creando gruppi di lavoro ad hoc composti dal personale aziendale, eventualmente supportati da esperti esterni.

1.5 LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

L'attività industriale del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia di natura interna che esterna, commerciale e finanziaria, che sono oggetto di monitoraggio e gestione da parte della Direzione.

Gli ultimi mesi del 2021 e soprattutto i primi mesi del 2022 hanno visto l'aumento dei costi energetici e l'esplosione del conflitto tra Russia e Ucraina, con significativi effetti sulla domanda. Il Gruppo non ha relazioni commerciali con l'Ucraina e con la Russia, né con operatori sottoposti a sanzione, conseguentemente non si individuano effetti negativi diretti derivanti dal conflitto. Gli Amministratori ritengono ragionevole ipotizzare che le azioni poste in essere, unitamente al continuo monitoraggio dell'evoluzione dell'evento bellico e delle tensioni geopolitiche internazionali consentiranno il mantenimento di un equilibrio economico e finanziario non evidenziando ulteriori rischi o incertezze oltre quelli successivamente descritti.

Per quanto riguarda i **rischi interni** verso cui il Gruppo è esposto, si possono sintetizzare come segue:

- rischio connesso alla presenza di risultati economici negativi;
- rischio connesso alla dipendenza da clienti e fornitori;
- rischi di compliance;
- rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso;
- rischi connessi all'efficienza operativa degli impianti;
- rischi connessi ad accertamenti di natura fiscale;
- rischio cibernetico.

I **rischi esterni**, alla luce dell'attuale contesto, sono rappresentati dalle conseguenze dell'aumento dei prezzi energetici e di trasporto. Oltre a tale circostanza specifica si menzionano i seguenti rischi:

- rischi connessi al mercato in cui opera il Gruppo;
- rischio di oscillazione costi prezzi per l'attività svolta;
- rischio di liquidità;

- rischio di interesse;
- rischi connessi alle concessioni minerarie ed esaurimento dei minerali;
- rischi connessi a problematiche di natura ambientale;
- rischi connessi al ripristino ambientale delle miniere;
- rischio Paese.

Per il rischio connesso a problematiche di natura ambientale e al ripristino ambientale delle miniere, si segnala che la specifica attività del Gruppo genera un impatto ambientale che, nonostante sia conosciuto e controllato, non si può annullare. L'attività produttiva è naturalmente soggetta alla normativa nazionale in materia di tutela ambientale che, tra l'altro, impone il rispetto di determinati limiti e prescrizioni in relazione alle emissioni nell'atmosfera, all'impatto acustico, alla disciplina degli scarichi idrici, allo smaltimento dei rifiuti ed al potenziale inquinamento di suolo e sottosuolo. Nonostante lo svolgimento dei controlli che le società del Gruppo esercitano nell'espletamento delle attività produttive, non è possibile escludere che possano involontariamente verificarsi inottemperanze alla normativa vigente dovute, per esempio, al mancato funzionamento di tali controlli o a situazioni imprevedibili. Sono state stipulate idonee polizze assicurative al fine di coprirsi dal rischio di incidenti scaturenti dai processi produttivi e dal rischio di causazione di danni da inquinamento accidentale quali la contaminazione dell'acqua, dell'aria o del suolo. Si segnala, comunque, che sino ad ora non sono mai occorsi gravi problemi ambientali;

1.6 ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Agire secondo principi di etica, integrità e trasparenza è per il Gruppo un requisito fondamentale per condurre il business in maniera responsabile. È per questo motivo che tali aspetti sono più volte richiamati all'interno dei documenti aziendali che vengono condivisi periodicamente con tutti i collaboratori, interni ed esterni.

È il Codice Etico stesso ad esprimere l'importanza di operare in modo etico e trasparente e con un alto livello di professionalità, che incentivi sempre comportamenti in linea con le normative vigenti.

La capogruppo e le società controllate Maffei Sarda Silicati S.p.A. e Sasil S.r.l. hanno predisposto distintamente, e aggiornato da ultimo nel 2021, un modello organizzativo e un sistema di procedure e controlli finalizzati a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dal D. Lgs n. 231/2001, nominando i rispettivi Organismi di Vigilanza. Il Modello è stato calato sulle diverse realtà aziendali, individuando le cosiddette "aree sensibili" o "a rischio", cioè quelle aree di attività aziendali in cui potrebbe determinarsi il rischio di commissione di uno dei reati espressamente richiamati dal Decreto stesso.

Minerali Industriali S.r.l. ha inoltre creato uno specifico presidio interno a partire dal 2019: l'azienda si è infatti dotata di un Ufficio Legale maggiormente strutturato che segue sia le problematiche legali derivanti dalla normale attività, sia le operazioni straordinarie.

La Funzione Compliance, integrata in tale ufficio, garantisce poi la conformità delle attività di business alle normative, oltre che sensibilizzare i dipendenti e tutti gli interlocutori su tale tema.

L'azienda si impegna concretamente a:

- contrastare ogni forma di corruzione, mediante l'adozione di un atteggiamento di assoluta intransigenza e severità. L'impegno in tale ambito è stato ulteriormente concretizzato mediante la definizione dei principi generali di Minerali Industriali e la creazione di un Codice di Condotta Fornitori riportante i principi che ciascun interlocutore deve seguire e applicare nell'operare con l'azienda. Inoltre, è stata attuata una procedura che consente la presentazione di segnalazioni relative a illeciti (il c.d. sistema di whistleblowing);
- adeguare i contratti di fornitura al proprio Modello di Organizzazione e Gestione e al Codice Etico, rendendo così noti i principi secondo cui opera l'azienda e portando a conoscenza dei terzi la facoltà di interrompere qualsiasi rapporto qualora si ravvisassero attività o comportamenti non condivisi o condivisibili;
- predisporre comunicazioni rivolte a clienti e fornitori funzionali a prevenire le frodi informatiche e volte alla corretta gestione della privacy;
- garantire l'adeguamento al Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy.

Gli obiettivi per i prossimi anni sono sicuramente volti al mantenimento e all'ulteriore miglioramento di tutte le procedure poste in essere ad oggi.

2. SOSTENIBILITÀ, LA NOSTRA LINEA DI INDIRIZZO



Le aziende hanno cessato da tempo di essere semplici attori economici con il solo obiettivo di creare profitto.

Nel gruppo Minerali Industriali operiamo in modo responsabile per rispondere attivamente alle esigenze dei nostri stakeholder e, in generale, dell'intera società, proporzionalmente alle nostre forze.



2. SOSTENIBILITÀ, LA NOSTRA LINEA DI INDIRIZZO

2.1 L'IMPEGNO DEL GRUPPO MINERALI INDUSTRIALI

La mission del gruppo Minerali Industriali è essere una realtà di riferimento per i business in cui opera, nel pieno rispetto delle persone, della sicurezza, dell'ambiente e dei più elevati standard qualitativi. Il Gruppo agisce da sempre con un'ottica volta alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle aree interessate dalla sua attività produttiva ponendo l'attenzione sull'effettiva possibilità di convergenza tra gli interessi di una moderna produttività mineraria e quelli di una seria tutela dell'ambiente e della comunità locale. Per tale motivo, vengono costantemente implementate azioni, su diversi fronti, finalizzate allo sviluppo di un business sostenibile, che sia in grado di conciliare il raggiungimento di performance economiche soddisfacenti con la creazione di valore sociale ed ambientale.

Il Gruppo pianifica puntualmente tutte le azioni che intende porre in essere al fine di tutelare la biodiversità, combattere il cambiamento climatico e ripristinare gli ambienti in cui opera, in funzione delle caratteristiche delle aree coltivate, delle sue condizioni climatiche, del suolo, della flora e della fauna e in vista della futura possibilità di fruizione dell'area da parte della comunità locale.

Al fine di ridurre il proprio impatto ambientale, nel 2021 il Gruppo ha avviato tre impianti fotovoltaici: ad agosto 2021 è stato installato da Minerali Industriali presso lo stabilimento di Bernate un impianto da 99,83 kWp e, sempre nello stesso mese, è entrato in esercizio presso lo stabilimento di Florinas di Maffei Sarda Silicati un impianto da 986,63 kWp. Entrambi gli impianti sono stati realizzati in policristallino con produzione totalmente in autoconsumo e la restante parte immessa in rete e con regime di scambio sul posto. Nel dicembre 2021 è stato poi finalizzato il revamping dell'impianto fotovoltaico a film sottile di 46 kWp appartenente a Sasil con un nuovo impianto policristallino con produzione a totale autoconsumo e regime di scambio sul posto.

Per confermare l'impegno nella promozione di un modello di business che integri la responsabilità economica, sociale ed ambientale in tutti gli aspetti e le attività aziendali, Minerali Industriali ha identificato, a partire dal 2020, gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs** più significativi in relazione agli impatti generati sul territorio, al fine di rendere più esplicito il nesso esistente tra sviluppo sostenibile e l'agire di impresa.

Gli SDGs sono un insieme di 17 obiettivi definiti dalle Nazioni Unite, con l'intento di guidare i Paesi e le organizzazioni di tutto il mondo sulla strada per la riduzione delle disuguaglianze, la promozione della prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell'ambiente. Gli obiettivi, insieme ai 169 target specifici, costituiscono gli elementi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Minerali Industriali ha deciso di impegnarsi integrando nella propria strategia di sostenibilità 9 dei 17 SDGs, di seguito riportati:



Alla luce della crescente attenzione per la sostenibilità in generale e in considerazione del settore di riferimento, il Gruppo ha l'obiettivo di intraprendere, nei prossimi anni, un percorso che porterà alla più puntuale identificazione degli SDGs maggiormente significativi e dei relativi target e ad una correlazione di tali Obiettivi alle tematiche di sostenibilità identificate come materiali, oggetto di approfondimento nei successivi paragrafi.

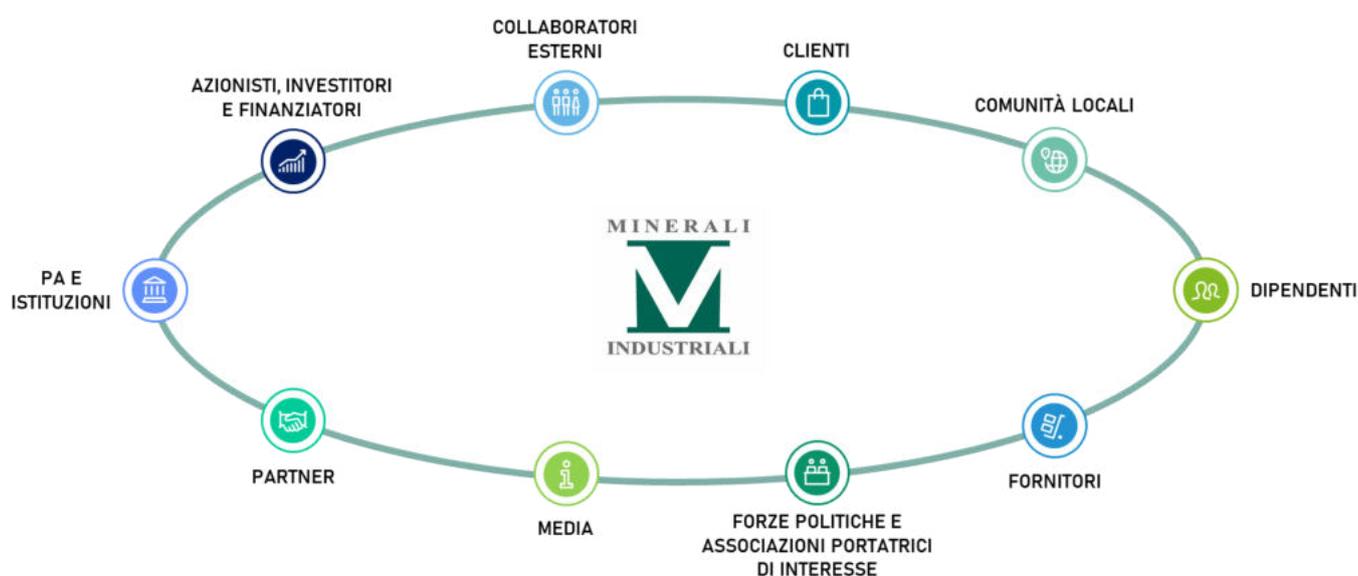
Inoltre, a conferma dell'impegno dell'azienda su tali fronti, Minerali Industriali è orgogliosa di aver ottenuto la **Medaglia d'Argento EcoVadis 2022** (su attività 2021) in linea con lo scorso anno, un riconoscimento che attesta la conformità alla responsabilità sociale e alla sostenibilità. EcoVadis è un'agenzia internazionale (e indipendente) di rating che si impegna a promuovere miglioramenti nella gestione sostenibile della catena di fornitura attraverso metodologie basate su standard di sostenibilità internazionali. Le pratiche di sostenibilità valutate da EcoVadis si riferiscono in particolare a quattro aree tematiche: etica, ambiente, pratiche lavorative & diritti umani e acquisti sostenibili. Minerali Industriali si è posizionata nel 25% delle migliori aziende al mondo che hanno svolto la valutazione aggiudicandosi un punteggio migliore rispetto al 73% delle aziende valutate da EcoVadis nello stesso periodo. Minerali ha raggiunto la valutazione di 60 scorepoints per ognuna delle 4 tematiche.



2.2 GLI STAKEHOLDER

Nello svolgimento della propria attività, il gruppo Minerali Industriali si relaziona con numerose categorie di stakeholder, ossia tutti quegli attori che sono direttamente e/o indirettamente influenzati dalle attività, dai prodotti e dai risultati dell'organizzazione o che influenzano attivamente l'operato del Gruppo.

Nell'ambito del percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo, gli stakeholder rappresentano degli interlocutori di primaria importanza. È infatti attraverso la loro identificazione, il loro coinvolgimento e l'inclusione delle loro priorità e percezioni all'interno dei processi decisionali che il Gruppo risponde concretamente alle aspettative provenienti dall'ambiente esterno. Questo approccio permette a Minerali Industriali di mantenere una vista solida sui contesti e mercati in cui opera, definendo obiettivi economici, ambientali e sociali che, oltre a rispondere alle necessità interne di creazione del valore, concorrono a creare valore anche nei confronti di tutti quei soggetti che si interfacciano quotidianamente con il Gruppo.



L'approccio di Minerali Industriali è improntato su una comunicazione costante e trasparente che permette al Gruppo di mantenere un dialogo continuo, partecipativo e costruttivo.

Nella tabella di seguito, vengono riportate, per ogni categoria di stakeholder, le principali modalità di coinvolgimento:

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
AZIONISTI, FINANZIATORI ED INVESTITORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assemblea degli azionisti ▪ Pubblicazioni sul sito web ▪ Contatti quotidiani legati all'attività operativa e incontri specifici con i finanziatori
COLLABORATORI ESTERNI (consulenti, agenti, rappresentanti e intermediari)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condivisione dei principi generali ▪ Pubblicazioni sul sito web ▪ Comunicazioni/post su LinkedIn
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione periodica degli uffici commerciali ▪ Partecipazione alle principali fiere di settore ▪ Visite organizzate presso le sedi di Minerali Industriali o del cliente ▪ Comunicazioni e presentazioni online su sito web ▪ Comunicazioni/post su LinkedIn
COMUNITÀ LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sponsorizzazione ed elargizione di contributi volti allo sviluppo socioeconomico dei territori in cui Minerali Industriali opera ▪ Ripristino delle aree minerarie per la fruizione da parte delle comunità locali ▪ Comunicazioni/post su LinkedIn
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bacheche di comunicazione presso la sede, gli stabilimenti e gli uffici commerciali ▪ Attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti ▪ Incontri periodici con le parti sociali
FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di selezione dei fornitori e analisi delle performance in termini di qualità, sostenibilità e costo del servizio ▪ Condivisione del Codice di condotta fornitori
FORZE POLITICHE E ASSOCIAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazioni sul sito web ▪ Comunicazioni/post su LinkedIn
MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazioni sul sito web ▪ Comunicazioni/post su LinkedIn
PARTNER	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazioni sul sito web ▪ Comunicazioni/post su LinkedIn

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI

- Adempimenti alle richieste documentali previsti dalla legislazione nazionale e locale
- Collaborazione costante con le istituzioni responsabili del rilascio di autorizzazioni e certificazioni ambientali e del loro successivo controllo

2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

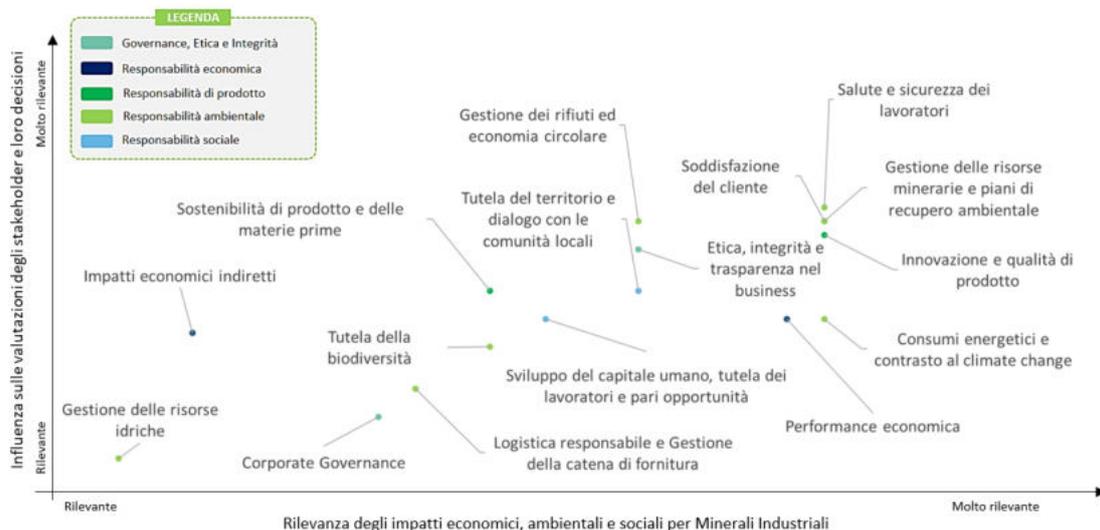
Nel 2021 non sono intervenuti cambiamenti strutturali significativi tali da modificare l'approccio strategico e operativo del Gruppo e le tematiche emerse come materiali dall'analisi del 2020 sono risultate già in linea con le priorità del Gruppo e dei suoi stakeholder.

L'identificazione degli aspetti di sostenibilità rilevanti ha presupposto la selezione di una vasta rosa di temi potenzialmente significativi per Minerali Industriali e i suoi interlocutori esterni. Tali temi sono stati identificati attraverso un'analisi interna del contesto di riferimento e uno studio preliminare dei framework di sostenibilità più rilevanti riconosciuti a livello internazionale. A questi si sono inoltre affiancati un'analisi di benchmark dei principali player di settore e la considerazione delle tematiche e degli aspetti citati da numerose e autorevoli pubblicazioni in ambito di sostenibilità.

Le tematiche così identificate sono state sottoposte alla valutazione mediante un workshop interno che ha coinvolto, nel 2021, le principali funzioni aziendali e il top management di Minerali Industriali.

Nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento dei suoi interlocutori, già dal prossimo esercizio il gruppo Minerali Industriali valuterà di intraprendere un progressivo percorso di estensione delle proprie attività e iniziative, che porterà ad un coinvolgimento diretto delle principali categorie di stakeholder individuate e permetterà di valorizzare e affinare ulteriormente il lavoro svolto.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2021



Dalla matrice di materialità si evince la centralità, sia per Minerali Industriali che per i suoi stakeholder, delle tematiche Salute e sicurezza dei lavoratori, Gestione delle risorse minerarie e Piani di recupero ambientale, Soddisfazione del cliente e Innovazione e qualità del prodotto. Tali tematiche riguardano tutti aspetti di primaria importanza pienamente consolidati nelle dinamiche aziendali, dall'impegno dell'azienda nel tutelare la salute e il benessere dei propri dipendenti alla salvaguardia dell'ambiente, senza perdere di vista il prodotto, la sua qualità e la soddisfazione del cliente, aspetti su cui l'azienda riserva da sempre un particolare occhio di riguardo.

Si riepilogano di seguito le tematiche emerse come materiali, con una breve descrizione delle stesse:

Tematiche materiali	Descrizione
CORPORATE GOVERNANCE	Definizione della struttura e della composizione degli organi di governo di Minerali Industriali, anche in relazione alla supervisione di una corretta gestione delle attività di business che includa i temi legati alla sostenibilità.
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA NEL BUSINESS	Conduzione dell'attività di business secondo principi di etica, integrità e trasparenza, anche mediante l'adozione di policy e procedure per il rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici. Impegno della Società nel contrastare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, e a diffondere un clima lavorativo improntato alla legalità.
PERFORMANCE ECONOMICA	Allocazione efficace ed efficiente delle risorse, al fine di perseguire risultati economico-finanziari positivi nel breve periodo e garantire un equilibrio economico nel medio-lungo periodo.
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	Considerazione degli impatti economici indiretti significativi individuati dall'organizzazione nella conduzione delle attività di impresa, includendo impatti positivi e negativi.
INNOVAZIONE E QUALITÀ DI PRODOTTO	Monitoraggio costante della qualità del prodotto e adozione dei più elevati standard qualitativi. Conduzione di attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla progettazione di prodotti innovativi e al trattamento dei materiali.
SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO E DELLE MATERIE PRIME	Attuazione di pratiche e processi di controllo sulle materie prime e i materiali acquistati dall'organizzazione, e sviluppo di prodotti che rispondano anche a criteri di sostenibilità.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Adozione di procedure e sistemi per il monitoraggio della soddisfazione dei clienti e la gestione degli eventuali reclami legati ai prodotti venduti.
GESTIONE DELLE RISORSE MINERARIE E PIANI DI RECUPERO AMBIENTALE	Sviluppo di piani di recupero al fine di assicurare il ripristino delle condizioni ambientali preesistenti, in funzione delle caratteristiche morfologiche delle aree di miniera, della vocazione del sito sulla base delle caratteristiche edafiche riscontrate (condizioni del clima, del suolo, della vegetazione e della fauna) e della futura potenzialità di utilizzo delle aree recuperate da parte della comunità.
CONSUMI ENERGETICI E CONTRASTO AL CLIMATE CHANGE	Gestione efficiente dell'energia attraverso azioni, programmi e sistemi di gestione che favoriscano il monitoraggio, la prevenzione e la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di gas effetto serra (GHG). Gestione di eventuali rischi, opportunità e implicazioni finanziarie per l'attività dovute ai cambiamenti climatici.
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Gestione consapevole ed efficiente delle risorse idriche e definizione di strategie volte ad un prelievo responsabile di acqua, anche in relazione alle aree a stress idrico.
GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	Gestione responsabile dei rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività di business, e diffusione di una cultura aziendale volta alla gestione consapevole dei rifiuti mediante la promozione di metodi e pratiche quali il riutilizzo, la differenziazione e il riciclo dei rifiuti.
LOGISTICA RESPONSABILE E GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	Sviluppo di pratiche volte all'efficientamento e alla sostenibilità delle operazioni connesse al trasporto dei prodotti in entrata e in uscita, unito ad una gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura. Promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale che stimolino i fornitori nell'adozione di comportamenti sostenibili
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Promozione della conservazione e/o creazione di habitat favorevoli al mantenimento della flora e fauna autoctona, in particolare nelle aree dove Minerali Industriali ha i suoi siti produttivi. Adozione di un approccio volto alla sensibilizzazione della propria filiera nella conservazione e nella tutela della biodiversità.

**SALUTE E SICUREZZA DEI
LAVORATORI**

Politiche, pratiche e programmi che favoriscano la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro che includano attività di monitoraggio periodico dei principali indici infortunistici. Promozione di training specifici in materia di salute e sicurezza dei dipendenti.

**SVILUPPO DEL CAPITALE
UMANO, TUTELA DEI
LAVORATORI E PARI
OPPORTUNITÀ**

Adozione di politiche volte a garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, della diversità e delle pari opportunità. Sviluppo di percorsi formativi e di crescita professionale finalizzati alla valorizzazione delle persone e al potenziamento delle competenze tecniche e specifiche.

**TUTELA DEL TERRITORIO E
DIALOGO CON LE COMUNITÀ
LOCALI**

Supporto delle comunità locali in cui Minerali Industriali opera attraverso la distribuzione del valore economico generato e l'identificazione delle attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi su di esse.

3. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA



La nostra responsabilità economica non si traduce nella sola creazione di valore per garantire la continuità e la solidità aziendale, ma anche in un impegno costante per diffondere valore nel tempo, nei confronti di tutti i nostri interlocutori e le comunità in cui operiamo.



3. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

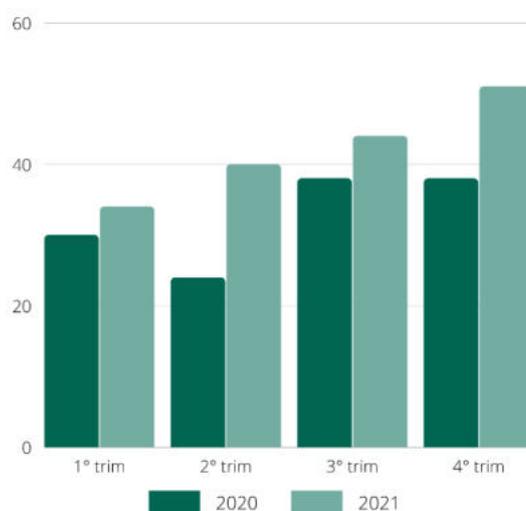
3.1 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

In questo anno di incertezze e difficoltà, in cui il perpetrarsi della pandemia originata dalla diffusione del Covid-19 e l'aumento del costo dell'energia hanno rappresentato una sfida senza precedenti per il sistema economico globale, il Gruppo è riuscito a mantenere solido il rapporto con i suoi stakeholder e a concorrere alla creazione di valore.

Grazie, infatti, alla fiducia instaurata nel tempo, nonostante il complesso contesto economico, il Gruppo ha chiuso il 2021 con un incremento di fatturato di circa il 30% (a circa 171 M€) ed un risultato netto dell'esercizio in aumento di circa il 49% rispetto al 2020. In particolare, il contributo all'incremento dei ricavi da vendita prodotti è imputabile alle maggiori vendite effettuate sia dalle società italiane che estere.

Nel corso del 2021 l'attività produttiva, a differenza di quando avvenuto nel 2020, si è svolta in modo più regolare e ha permesso il raggiungimento degli obiettivi economici descritti sopra.

FATTURATO CONSOLIDATO PER TRIMESTRE (M€), 2020 e 2021



Per quanto riguarda i principali risultati operativi, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL), inteso come la differenza tra il valore ed il costo della produzione al lordo di svalutazioni e ammortamenti, nel 2021 è stato pari a 23,1 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2020 del 34%, anno in cui il valore si è attestato su 17,3 milioni di Euro.

Anche gli indicatori economici di seguito riportati segnalano un buon miglioramento della redditività gestionale rispetto all'esercizio precedente, che ha fatto seguito ad un miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti, anche grazie ai risultati del programma di efficientamento degli impianti produttivi in chiave "Industria 4.0".

Indicatori economici	2021	2020
ROE <i>Risultato netto / PN</i>	8,8%	6,5%
ROI <i>Risultato operativo netto / Totale Attivo</i>	6,4%	4,7%
ROS <i>Risultato operativo netto / Ricavi di vendita</i>	7,7%	6,4%
ROT <i>Totale vendite / Capitale investito netto</i>	1,3	1,0

In modo analogo, gli indicatori patrimoniali e finanziari riportati di seguito evidenziano una situazione migliore rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori finanziari	2021	2020
Indice di struttura secca PN / Attività nette non correnti	0,8	0,7
Grado di indebitamento (leva finanziaria) Indebitamento finanziario netto / PN	0,4	0,5
Incidenza indebitamento finanziario netto su EBITDA Indebitamento finanziario netto / MOL	1,4	2,0
Incidenza risultato finanziario netto su EBITDA Risultato Finanziario netto / MOL	-5,3%	-9,7%

Per "Indebitamento finanziario netto" si intende la somma algebrica tra i debiti finanziari e le disponibilità liquide. Gli indicatori sopra esposti confermano i risultati positivi del Gruppo negli ultimi esercizi. In particolare, gli indicatori di redditività riflettono i migliori margini economici raggiunti nel periodo.



FOCUS ON | Il quadro macroeconomico del 2021

Nel 2021 il PIL mondiale ha avuto un forte rimbalzo a +5,8%, dopo la contrazione del 3,5% registrata nel 2020. La progressiva implementazione dei programmi vaccinali ha consentito l'adozione di misure di contenimento dei contagi, che hanno avuto un impatto negativo più contenuto sull'attività economica globale rispetto alle previsioni.

In Europa le ipotesi sulla ripresa delle attività e l'inflazione nell'area Euro sono diventate molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra in Ucraina,

dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori. I prezzi dell'energia in forte aumento ed effetti di fiducia negativi comportano circostanze notevolmente sfavorevoli per la domanda interna nel breve periodo, mentre le sanzioni annunciate e il netto deterioramento delle prospettive per l'economia russa indeboliranno la crescita dell'interscambio dell'area Euro.

Per quanto riguarda i principali settori di riferimento dei prodotti del Gruppo si segnala quanto segue.

- *Settore vetro - piano e cavo*: la produzione 2021 del vetro piano (1.190.251 ton, fonte Assovetro) rispetto al 2020 ha registrato un incremento del 23,2%. Per quanto riguarda l'interscambio, le importazioni e le esportazioni sono aumentate rispettivamente dell'8% e del 9%.

Nel settore del vetro cavo, che comprende la produzione degli imballaggi di vetro (bottiglie, fiaschi e damigiane), della flaconeria destinata all'industria farmaceutica, cosmetica e profumeria, dei vasi alimentari e degli articoli per l'uso domestico (bicchieri, piatti, accessori per la tavola ecc.), la produzione 2021 di 4.702.984 ton (fonte Assovetro) è aumentata di oltre il 6% rispetto al 2020. Le importazioni e le esportazioni registrano un incremento rispettivamente pari al 16,7% e al 13,8%.

Per l'industria brasiliana del vetro il 2021 è stato un buon anno, con una produzione di circa 2.800.000 ton/anno, in aumento del 3,1% rispetto al 2020; le vendite del 2021 annuali sono aumentate del 12%.

La prima produzione di vetro piano float in Colombia è iniziata a metà del 2013 con l'avviamento della vetreria di un gruppo internazionale (S. Gobain) ubicata a circa 50 km da Bogotá e sino ad oggi si è mantenuta abbastanza costante. Essa aumenterà sensibilmente alla fine del 2023, in quanto è stato confermato e reso pubblico l'avvio sulla costa del Caribe di un nuovo impianto da parte della stessa società che già produce vicino a Bogotá, in joint-venture con un importante gruppo imprenditoriale colombiano.

- *Settore ceramica - piastrelle e sanitari*: l'industria italiana delle piastrelle di ceramica chiude l'anno 2021 con un forte incremento di produzione, vendite ed export, tale da superare i livelli pre-pandemia. La forte domanda di ceramica prodotta nella penisola proviene da tutti i Paesi del mondo; anche in Italia il mercato ritorna a crescere dopo vent'anni.

La produzione è attesa superare i 430 milioni di metri quadrati, in crescita rispetto al 2020 del 25% circa. In questo contesto c'è però da sottolineare la fortissima crescita dei costi di tutti i fattori produttivi che sta mettendo a dura prova la competitività presente e futura delle imprese del settore.

In Brasile nell'anno 2021 la produzione del settore piastrelle è stata di 1.048 milioni di metri quadri, in crescita del 24,8% rispetto al 2020; le vendite totali sono state pari a 1.032 milioni di metri quadri, in aumento del 12,2%.

L'Asia si conferma il maggior esportatore mondiale di sanitari confermando la sua quota sull'export mondiale al 62,6%, nonostante il calo del 4,8% a 2,1 milioni di

tonnellate; a tale risultato hanno contribuito le flessioni di tutti i maggiori esportatori asiatici, Cina, India, Thailandia e Vietnam.

In calo del 9,7% anche l'export dell'Unione Europea, secondo maggiore esportatore mondiale, sceso a 489 mila tonnellate; qui, l'incremento del 6,5% registrato in Polonia (divenuto primo esportatore di sanitari in UE con 83 mila tonnellate) non è stato sufficiente a compensare il calo di Germania (-5,6%) e Portogallo (-19,8%).

Unica area del pianeta in cui l'export di sanitari è rimasto in terreno positivo è il Nord America (NAFTA) che ha toccato le 368 mila tonnellate (+0,7% sul 2019), quasi interamente realizzate dal Messico.

In Messico, le aziende del comparto ceramico chiudono l'anno 2021 con un aumento complessivo dei ricavi del + 20% e la crescita deriva principalmente per la crisi del trading dei prodotti ceramici importati dall'Asia (principalmente Cina) verso gli USA e il Canada.

In Italia il comparto delle ceramiche (arredobagno e stoviglie) ha il suo quartiere generale nel distretto industriale di Civita Castellana e ha consolidato le vendite export anche nel secondo semestre del 2021.



FOCUS ON | Gli investimenti in un anno di incertezze

Anche nel 2021, il Gruppo ha proseguito i propri investimenti, consapevole della loro importanza in ottica di costante miglioramento e sviluppo. Gli investimenti sono stati effettuati prevalentemente in Italia, mentre all'estero si sono concentrati in Scozia, Tunisia, Messico e Repubblica Ceca.

Nel corso dell'esercizio Maffei Sarda Silicati ha acquistato un impianto fotovoltaico, ha effettuato manutenzioni straordinarie di impianti e mezzi di escavazione e ha acquisito diversi mezzi di escavazione con contratti finanziari.

Sasil ha eseguito lavori di rinnovamento e miglioramento delle linee produttive, dedicate principalmente al materiale vetro; inoltre sono stati implementati importanti investimenti nel settore del recupero e riciclo delle acque di processo. La società Seagull ha sostenuto acconti per una gru portuale, consegnata nei primi mesi del 2022.

Lochaline Quartz Sand ha sostenuto invece manutenzioni straordinarie alle attrezzature produttive, mentre Minerali Industriali Tunisia ha messo in funzione l'impianto per la separazione magnetica, acquisito lo scorso anno e Mexican Silicates ha ultimato la quarta linea di macinazione e ha iniziato la realizzazione di una quinta linea di produzione.

3.2 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato dal gruppo Minerali Industriali, che nel 2021 è stato pari a circa 170 milioni di Euro, esprime la ricchezza prodotta dal Gruppo, in gran parte ridistribuita ai propri portatori di interesse con i quali questa si relaziona nella sua operatività quotidiana.

Dalla riclassificazione del valore economico generato, di seguito rappresentata, è possibile notare la distribuzione del valore generato alle diverse categorie di stakeholder.

	2021		2020	
	€	%	€	%
Valore economico generato	168.736.059		128.941.057	
Valore economico distribuito	153.371.111	90,89	117.979.668	91,50
<i>di cui ai Fornitori</i>	126.118.518	74,74	94.279.240	73,12
<i>di cui al Personale</i>	20.100.409	11,91	17.752.259	13,77
<i>di cui ai Finanziatori</i>	1.347.394	0,80	1.460.718	1,13
<i>di cui agli Azionisti</i>	2.139.641	1,27	2.001.881	1,55
<i>distribuzione degli utili dell'anno</i>	336.000	0,20	640.457	0,50
<i>utile dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	1.803.641	1,07	1.361.424	1,05
<i>di cui alla Pubblica Amministrazione</i>	3.616.412	2,14	2.418.601	1,88
<i>di cui alla Comunità</i>	48.737	0,03	66.969	0,05
Valore economico trattenuto	15.364.948	9,11	10.961.389	8,50

Analizzando le voci sopra riportate, si può evincere come il valore economico generato nel 2021 sia significativamente superiore al valore generato nel 2020, con una variazione positiva del 31%, a testimonianza del buon andamento del business e della capacità del Gruppo di generare valore nel tempo, anche in contesti economici incerti.

In modo più che proporzionale, si evidenzia una crescita rilevante anche del valore economico distribuito, che passa da poco più di 117 milioni di Euro nel 2020 a circa 154 milioni di Euro nel 2021, con una variazione positiva del 30%. In particolare, beneficiano del maggior valore i fornitori, per cui sono stati sostenuti maggiori costi (+34% rispetto al 2020), oltre che il personale (+13%), gli azionisti (+7%) e la Pubblica Amministrazione (+50%).

Si riscontra invece un calo, poco rilevante, nella remunerazione dei finanziatori (-8%). Per quanto riguarda le erogazioni in favore delle Comunità locali, la riduzione (-27%) è in relazione alle erogazioni del 2020 in merito all'emergenza da pandemia Covid 19. Al netto di questa posta, le erogazioni in favore delle Comunità locali nel 2021 risultano in crescita del 84% rispetto al 2020.



FOCUS ON | Gli impatti economici indiretti

Attraverso il proprio business e la propria catena relazionale, la Società concorre anche alla generazione di valore indiretto che, seppur più contenuto, è un'ulteriore testimonianza dell'impatto positivo prodotto sulle realtà locali.

È possibile identificare una serie di attività indirette di cui giovano le comunità locali.

A tal proposito, basti pensare al grande bacino di interlocutori che il Gruppo accoglie quotidianamente nei suoi stabilimenti, dai fornitori, agli autotrasportatori, agli agenti, ai clienti, ai finanziatori; tutte queste figure che per il Gruppo sono fondamentali e con le quali vi è un dialogo costante, producono un impatto significativo sul benessere delle realtà locali, come ad esempio le attività ricettive e di ristorazione.

Un'attività che genera valore indiretto è quella che il Gruppo svolge sulle strade pubbliche, che conducono ai propri stabilimenti produttivi, come nel caso della miniera e dello stabilimento produttivo di Sondalo, in provincia di Sondrio, dove Minerali Industriali garantisce una costante e continua manutenzione, oppure nel caso di Ottana, rendendole sempre fruibili e sicure. Ancora, nel caso della miniera di Finero, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Minerali Industriali si è impegnata in prima linea nel supportare il Comune nella realizzazione della circonvallazione del paese, fornendo un adeguato materiale naturale per la realizzazione del sottofondo stradale.

Altro esempio è quello di Maffei Sarda Silicati, che già nelle fasi autorizzative dei propri progetti valuta gli impatti economici diretti ed indiretti sulle comunità locali, dedicando un'attenzione particolare nel considerare le loro esigenze ed aspettative e adoperandosi nel supportarle ove possibile attuando tutti i necessari provvedimenti per annullare o comunque ridurre gli impatti negativi prodotti.

Colombia Minerales Industriales porta avanti continui investimenti di riqualificazione delle aree in concessione cercando di dedicare sempre molta attenzione e cura. Le comunità locali giovano inoltre di iniziative aziendali legate ad una serie di attività indirette, come per esempio la presenza quotidiana all'interno degli stabilimenti di aziende esterne che prestano delle attività specifiche a servizio delle miniere o degli impianti di produzione.

4. LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO



Qualità e innovazione sono le parole che al meglio definiscono i nostri prodotti e il nostro modo di operare e che ci permettono di mantenere un rapporto solido e duraturo con i nostri clienti, collaboratori e azionisti.



4. LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

4.1 QUALITÀ E CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Il gruppo Minerali Industriali è attivo da anni nel settore dell'estrazione mineraria, offrendo in Italia e nei mercati internazionali prodotti con elevati standard qualitativi. Il controllo ed il mantenimento della qualità dei propri prodotti, che richiede una grande attenzione ai materiali ed a tutte le fasi di lavorazione, sono caratteristiche ormai pienamente consolidate nel DNA dell'azienda, che riesce a soddisfare le aspettative e le esigenze dei propri clienti anche grazie a solidi processi interni.



Fortemente convinto che la qualità sia un elemento distintivo per differenziarsi dai competitor e per essere riconoscibile sul mercato, il gruppo Minerali Industriali dedica un'attenzione particolare a tutti gli aspetti relativi alla qualità. A tal proposito, un ruolo centrale viene svolto dal Laboratorio Centrale di Cacciano di Masserano, in provincia di Biella, che dispone di sofisticati strumenti per l'analisi dei prodotti, stabilisce procedure

centralizzate per il controllo e coordina le attività dei laboratori presenti in ogni unità produttiva. Una sezione del Laboratorio Centrale è inoltre dedicata allo studio di nuove tecnologie di trattamento dei materiali per diversificare ulteriormente l'offerta di prodotti.

Nel 2021, al fine di uniformare maggiormente il processo di controllo, Minerali Industriali ha aggiornato la propria Politica aziendale per la qualità di Gruppo, che definisce in modo chiaro e programmatico i passaggi da rispettare per far sì che le produzioni degli stabilimenti siano conformi alle specifiche interne ed esterne ed in linea con gli accordi presi con il cliente. Inoltre, in occasione del riesame annuale dei risultati da parte della Direzione, la Capogruppo si impegna a valutare ed analizzare indicatori ed obiettivi raggiunti, in un'ottica di continuo miglioramento, oltre a concordare e definire insieme alle funzioni interne coinvolte i nuovi obiettivi da raggiungere per la qualità, identificando gli ambiti, i tempi di



attuazione e gli indicatori di interesse. Con l'obiettivo di perseguire risultati sempre più efficienti Minerali Industriali ha previsto che le funzioni aziendali debbano:

- pianificare ed attuare azioni, nell'ottica di un miglioramento continuo, che affrontino rischi ed opportunità che influenzano o possono influenzare il processo produttivo;
- creare e mantenere un ambiente interno capace di diffondere gli obiettivi aziendali e di coinvolgere pienamente il personale per il loro conseguimento;
- garantire la valorizzazione del personale attraverso una adeguata formazione e programmazione delle carriere che permetta l'acquisizione delle competenze e delle motivazioni necessarie per lo svolgimento del ruolo ricoperto;
- analizzare e comprendere le esigenze dei clienti per pianificare l'attività di progettazione in funzione delle loro aspettative, e verificare che queste siano rispettate anche nei termini e nei modi di consegna;
- pianificare l'attività di manutenzione e controllo degli impianti produttivi e delle attrezzature, al fine di mantenere una efficienza produttiva;
- mantenere e rafforzare la collaborazione con i fornitori;
- fornire una puntuale, solerte e competente assistenza al cliente in caso di necessità.



Le società Minerali Industriali, Maffei Sarda Silicati e Sasil sono certificate nel proprio Sistema di Gestione della Qualità dal 1995, e hanno ottenuto nel 2003 l'adeguamento del proprio Certificato secondo la normativa **UNI EN ISO 9001:2000**, successivamente alla **UNI EN ISO 9001:2008** ed ora **UNI EN ISO 9001:2015**. Inoltre, nel 2021, la Mexican Silicates ha ottenuto anch'essa la certificazione ISO 9001:2015.

Per quanto riguarda le certificazioni di prodotto, negli anni si sono intrapresi processi virtuosi che hanno portato nell'anno in corso

all'ottenimento della **Marcatura CE** per 12 tipologie di prodotti; due di essi con livello di attestazione 2+ per i settori conglomerati bituminosi e calcestruzzo. Per quattro prodotti è stato determinato il contenuto di riciclato.

Tre prodotti hanno inoltre ottenuto la certificazione EPD (**Environmental Product Declaration**), un importante strumento di informazione usato tra produttori, distributori e consumatori per mostrare la qualità dei prodotti e comunicare le performance ambientali degli stessi. La certificazione è stata rilasciata da un ente terzo accreditato.

Nel 2021 si è concluso il percorso avviato da Minerali Industriali al fine di ottenere l'**Attestazione di prodotto - Intaso di stabilizzazione** in conformità al *Regolamento FIGC* –

Lega Nazionale Dilettanti, che autorizza l'impiego della sabbia Minerali a livello professionistico in tutti i campi sintetici di calcio omologati, inclusi quelli di Serie A, la massima competizione italiana.

Inoltre, sempre nel 2021, si è conclusa la procedura avviata da Minerali Industriali per ottenere l'iscrizione nel *Libro Soci di Associazione Nazionali Estrattori Produttori Lapidei ed Affini (ANEPLA)*, che rappresenta le società che operano a diverso titolo nel settore della produzione di materiali primari per l'edilizia (aggregati) e materiali secondari (aggregati riciclati).

Minerali Industriali fa parte di **Assorisorse** – *Risorse Naturali ed Energie sostenibili*, associazione in cui nel 2021 il Presidente Giorgio Bozzola era membro del Consiglio. È costituita da circa 100 aziende impegnate a valorizzare risorse naturali e competenze intellettuali attraverso l'innovazione tecnologica e



l'economia circolare che hanno come obiettivo la decarbonizzazione dei processi industriali e la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Le imprese di Assorisorse forniscono materie prime e sviluppano tecnologie altamente specializzate, riconosciute nel mondo per la loro eccellenza e la loro capacità operativa. Minerali Industriali partecipa attivamente all'associazione portatando avanti temi di interesse per tutte le aziende che ne fanno parte.

Questi traguardi sono l'espressione della volontà aziendale di perseguire un miglioramento dell'efficacia dei processi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dei clienti mettendo sempre a disposizione prodotti e servizi di elevata qualità nel rispetto dell'ambiente e soprattutto nella tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

4.2 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Il contesto e i mercati in cui il Gruppo opera sono in continua evoluzione; l'azienda di pari passo investe importanti risorse in termini economici, di personale e di competenze per adeguarsi alle nuove esigenze dei clienti e superare le loro aspettative.

Ogni anno si investe circa il 7% del fatturato per tutti i nuovi progetti e per lo studio di nuove tecnologie di trattamento minerario finalizzate ad ottenere materie prime sempre più in linea con le esigenze del cliente. Grazie alle competenze tecniche maturate negli anni e anche alla continua collaborazione con istituzioni quali Scuole di Ingegneria e Università, oggi il gruppo Minerali Industriali è in grado di offrire una grande flessibilità tecnologica per il trattamento delle materie prime, consentendo così lo studio e la fornitura di prodotti personalizzati. Il Gruppo studia l'applicazione di nuove materie prime nei cicli industriali dei propri clienti, fornendo loro un supporto tecnologico estremamente importante. Negli scorsi anni Minerali Industriali ha concluso con successo 3 progetti europei co-finanziati dal Programma LIFE della Commissione Europea svolgendo il ruolo di capofila: rispettivamente **SASIES** per il recupero e valorizzazione dei fanghi industriali per la sostenibilità ambientale, **UNIZEO** per lo studio di un fertilizzante innovativo a lento rilascio a base urea



rivestita con roccia naturale, **SANITSER** per l'introduzione di vetro riciclato nella produzione di ceramiche ad uso sanitario. Oggi partecipa come partner al progetto co-finanziato dal programma **Horizon2020** della Commissione Europea per la ricerca di strumenti innovativi per il riciclo del PVB dal vetro laminato.

Anche nel 2021, nonostante il contesto economico potesse indurre a adottare strategie più conservatrici, Minerali Industriali ha continuato a portare avanti il proprio piano di investimenti su più fronti: nel settore ceramico, così come in quello del vetro e di quello delle specialties i progetti interni di ricerca e sviluppo conclusi sono stati 20.



FOCUS ON | Ecocompatibile, ecosostenibile, riciclabile: Savelpor 50

Grazie al processo di ricerca e alla costante attenzione riservata alla componente innovativa, Minerali Industriali ha immesso sul mercato un prodotto del tutto particolare, il **Savelpor 50**: una schiuma di vetro ottenuta espandendo polvere di vetro ad alta temperatura (800°C) che proviene dal recupero di rottame di vetro, opportunamente trattato e additivato.



All'elevata temperatura a cui è sottoposto, il vetro «schiuma» ed in uscita dal forno si presenta sotto forma di vetro cellulare. A contatto con l'aria, la vetroschiuma si rompe autonomamente in pezzatura centimetrica, racchiudendo al suo interno un'enorme quantità di aria, che gli conferisce un ottimo grado isolante con conseguente elevato comfort termico, nonché un peso specifico a cumulo molto basso.

Questo prodotto, la cui intera filiera produttiva è curata da **Sasil S.r.l.**, società interamente controllata da Minerali Industriali, ha portato ad una vera rivoluzione nel campo delle costruzioni, delle ristrutturazioni ma anche dello sport: è infatti applicabile non solo per la costruzione di strade, sottofondi, opere di canalizzazione e drenaggi, isolamento termico e ristrutturazioni, ma anche per la costruzione di piscine, campi sportivi, tetti verdi e giardinaggio. La vera innovazione sta nella genesi del prodotto, che è infatti ricavato utilizzando vetro di scarto altrimenti destinato a discarica, consentendo così il riutilizzo degli scarti invece che il consumo di nuova materia prima. Inoltre, a differenza di altri materiali che a fine vita devono essere conferiti a discarica, Savelpor 50 è totalmente inerte e può essere riciclato infinite volte. Con il riutilizzo degli scarti si risparmia inoltre energia, si riducono le emissioni di CO₂ e si conservano le risorse, con un beneficio sia economico che ambientale.



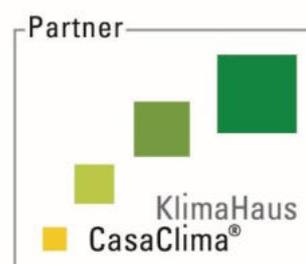
Con Savelpor 50, Minerali Industriali offre ai propri clienti un prodotto:

- altamente isolante, con assenza di ponti termici e completamente resistente alla compressione;
- leggero, in modo da non gravare né sui costi né sulle costruzioni, ma allo stesso tempo stabile e perfettamente drenante, grazie ai pori saturi d'aria che fanno deviare l'acqua immediatamente, mantenendo asciutte fondazioni e pareti;
- modellabile fino a 45° senza necessità di sostegni, ignifugo, che impedisce la penetrazione dell'acqua escludendo i temuti danni derivanti da gelo e disgelo ed in grado di tenere lontano umidità e muffa grazie al blocco anticapillare dato dai pori chiusi saturi di aria;

- di rapida velocità di posa e che non richiede manutenzione per tutta la durata di utilizzo, oltre ad essere tollerabile da un punto di vista ambientale e sanitario, in quanto inerte e con pH neutro.

Le innovative caratteristiche del prodotto e la versatilità di applicazione ai campi dell'isolamento secondo requisiti CAM, dello sport & leisure e delle costruzioni, hanno reso Savelpor 50 uno dei prodotti più richiesti dai clienti del Gruppo.

Dal 2021 Minerali Industriali è diventata partner di CasaClima, centro di competenza per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia, sia per le nuove costruzioni che per la riqualificazione di quelle esistenti, riconosciuto in tutto il Paese e sempre più anche a livello internazionale. Insieme a CasaClima, Minerali Industriali concorre a perseguire l'obiettivo di assicurare la qualità dei vari piani di lavoro e di accompagnare un progetto edile dalla A alla Z, mirando a un alto livello di progettazione e di esecuzione.



FOCUS ON | MTC: Minerals Treatment Center



Nel 2021 Minerali Industriali Engineering (MIE) ha completato la costruzione del suo nuovo innovativo centro di trattamento minerali (MTC) a Masserano (BI), nel cuore del centro di ricerca del Gruppo.

MTC è un impianto che riproduce su piccola scala vari processi di trattamento industriale quali frantumazione, vagliatura, fresatura, lavaggio, separazione magnetica, separazione gravitazionale, flottazione, etc.

MIE conduce sia test a scala industriale che di laboratorio: la soluzione offerta da MTC rappresenta il miglior connubio tra questi due metodi di test poiché può garantire la rappresentatività dei risultati applicando un processo di tipo industriale su un campione consistente abbassando i costi e minimizzando i rischi di contaminazione.



Le caratteristiche principali del MTC sono le seguenti:

- è molto flessibile, poiché la sequenza dei trattamenti può essere facilmente variata in base alle richieste del cliente;
- è possibile trattare campioni da un minimo di 100 kg ad un massimo di 2 tonnellate;
- la portata può variare da 200 a 1.000 kg/h;
- è costituito da diversi moduli raggruppati in tre aree di trattamento (frantumazione e vagliatura, trattamento a secco, trattamento a umido).



4.3 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La soddisfazione del cliente è per il gruppo Minerali Industriali uno dei capisaldi che fa da traino nella ricerca e nell'innovazione. La costante voglia di migliorarsi, con l'obiettivo di offrire al cliente un prodotto che sia in linea con le aspettative e di ottima qualità, unita alla determinazione e alla capacità dei propri collaboratori sono solo alcune delle caratteristiche che permettono al Gruppo di posizionarsi tra i leader di mercato nei settori in cui opera a livello internazionale.



I primi elementi che il Gruppo pone concretamente al servizio dei suoi clienti sono: competenza, lealtà, presa in carico e gestione di ogni specifica esigenza. Vengono sottoposti

al cliente i prodotti che meglio siano in grado di far fronte alle sue necessità, con le migliori caratteristiche tecniche e specifiche che il Gruppo è in grado di offrire. In linea con i principi espressi nel Codice Etico, l'attenzione al cliente vuol dire anche rispetto; è per tale motivo che nel corso del rapporto commerciale vengono fornite sempre informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione pienamente consapevole e informata.

Un ulteriore punto di forza è la costante comunicazione durante l'intero periodo di fornitura. Il Gruppo ritiene che una presenza costante presso il cliente e una comunicazione chiara e trasparente orientata in chiave costruttiva, siano elementi fondamentali e imprescindibili del proprio modo di operare. Per mantenere questi valori, il gruppo Minerali Industriali ha organizzato riunioni virtuali adoperando tutti gli strumenti messi a disposizione dal mondo digitale, per garantire una continua vicinanza ai propri clienti e proseguire nel raccogliere ogni loro istanza e punto di osservazione, anche nell'ottica di migliorare i propri prodotti e i servizi di vendita.

Affidabilità e Fiducia

85%

Clienti con i quali il Gruppo ha rapporti continuativi da almeno tre anni; con la maggior parte di essi il rapporto di fiducia si estende oltre i dieci.



Il Gruppo è inoltre dotato di una struttura flessibile, seppur complessa e articolata, per gestire gli eventuali reclami in maniera tempestiva. A tal proposito, i reclami ricevuti nel 2021 e le tonnellate contestate per le società italiane del Gruppo risultano essere sempre marginali rispetto alle vendite realizzate e rappresentano lo 0,002 % del venduto annuo.



“Solo 1 camion ogni 50.000 camion di materia prima venduta nel 2021 ha presentato qualche difetto, che abbiamo corretto.”

4.4 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Consapevole dell'importanza di operare in modo sostenibile a 360 gradi, il gruppo Minerali Industriali si impegna ad adottare pratiche di approvvigionamento responsabili e ha formalizzato il proprio Codice di Condotta fornitori per estendere il presidio e il monitoraggio lungo tutta la propria filiera.

Il Gruppo opera principalmente sui mercati italiani; la spesa concentrata sui fornitori contrassegnati come "locali", ovvero aventi la sede legale nello stesso paese della società del Gruppo che effettua l'acquisto e che rappresentano più del 98% dei fornitori totali del gruppo Minerali Industriali, per il 2021 si è stata pari all' 80% della spesa totale (79% nel 2020). Questo dato fa emergere un'attenzione da parte del Gruppo a privilegiare, laddove possibile e preferibile, rapporti con fornitori situati in prossimità degli stabilimenti e delle aree operative, per una migliore capacità organizzativa, per evitare emissioni dovute a spostamenti non necessari su lunghe distanze e per contribuire al supporto economico del territorio.

Il Gruppo ha inoltre predisposto il proprio Codice di Condotta fornitori, che richiede una presa visione dei suoi principi e contenuti da parte dei fornitori, oltre ad un impegno concreto per garantirne il rispetto. Tale documento si pone l'obiettivo di sensibilizzare quanti più interlocutori possibili su temi prettamente etici, sociali ed ambientali, in modo da garantire, oltre alla qualità, all'affidabilità e alla sicurezza dei prodotti trattati e distribuiti sui mercati, la salvaguardia dell'ambiente e della salute, il risparmio energetico e, infine, la correttezza, quale caratteristica che deve caratterizzare i rapporti che legano il gruppo Minerali Industriali a tutti i suoi partner commerciali. Il Gruppo si impegna a condividere il documento con tutti i suoi fornitori e si riserva la possibilità di svolgere attività di audit per verificarne la corretta applicazione. Di seguito vengono riportati alcuni principi cardine:

- anticorruzione, per cui ogni fornitore si deve impegnare a prevenire e combattere ogni forma di corruzione, concussione e qualsiasi altra condotta volta ad acquisire un vantaggio ingiusto;
- vietare qualsiasi forma di lavoro minorile e lavoro forzato, garantendo inoltre ai lavoratori tutti i diritti riconosciuti dalle fonti normative vigenti;
- garantire inclusione e diversità in ambito lavorativo, evitando e prevenendo qualsiasi forma di discriminazione;
- garantire sicurezza sul posto di lavoro a tutti i dipendenti che prestano la propria attività lavorativa;
- garantire, nell'ambito dello svolgimento di ogni attività inerente all'attività di impresa, vengano riconosciuti i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali;
- rispettare tutta la normativa nazionale e comunitaria prevista in materia ambientale, garantendo, altresì, di adottare ogni altra misura che, per sua natura, contribuisca a proteggere l'ambiente, oltre a cercare di ridurre al minimo l'impatto ambientale negativo dei propri prodotti e servizi durante l'intero ciclo di vita del prodotto ed impegnandosi altresì a garantire standard di qualità ISO 9001 e il rispetto della conformità agli standard 14001 in materia ambientale;

- integrità finanziaria e trasparenza.

Inoltre, le società italiane del gruppo Minerali Industriali sottopongono un questionario di valutazione ai propri fornitori che consente di tracciare i loro dati anagrafici, di memorizzare le loro informazioni all'interno delle banche dati dell'Ufficio Acquisti e di individuare quei fornitori che sono più o meno attenti alle tematiche etiche, ambientali e sociali. Attraverso alcune domande mirate, che in alcuni casi richiedono al compilatore di allegare documentazione tecnica (copia attestati/certificati, schede tecniche, etc.), le società hanno una vista completa rispetto a quei fornitori che più si allineano ai propri principi.



FOCUS ON | La gestione della logistica

Una parte importante del processo di vendita del gruppo Minerali Industriali è affidata alla logistica, gestita prevalentemente da ditte esterne coordinate dal Gruppo e verso le quali viene operato un costante monitoraggio. Per poter rispettare con puntualità le richieste e le aspettative dei clienti, anche quelle più sfidanti in termini di tempistiche, il Gruppo ricerca costantemente quei trasportatori in grado di “ottimizzare” le tratte con i mezzi di trasporto

più adeguati e che, al contempo, possano offrire un prezzo competitivo.

Una delle modalità più utilizzate è il trasporto via mare, principalmente per fornire alle vetrerie le ingenti quantità di cui necessitano per alimentare il loro ciclo produttivo.

La logistica navale concorre alla diminuzione del congestionamento

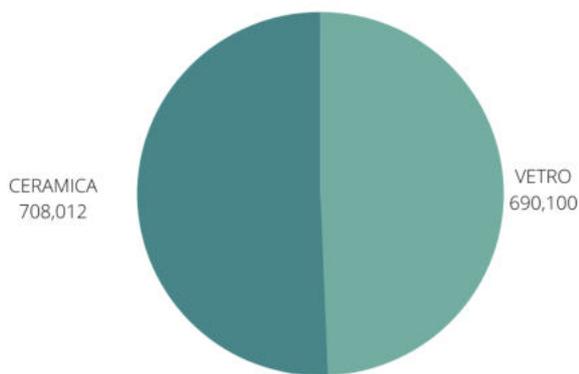


delle arterie stradali, che vengono impegnate solo nell'“ultimo miglio”. Per minimizzare le variabili di costo e di consumo, il Gruppo collabora con strutture portuali che sono posizionate in maniera capillare. Tali strutture risultano adeguatamente attrezzate per far fronte allo scarico della merce e, nel caso in cui i clienti non abbiano la possibilità e la capacità di stoccaggio, sopperiscono al deposito della merce in vista della futura spedizione finale (es. Seagull). Alcune strutture, soprattutto quelle aventi dimensioni più importanti, riescono a lavorare utilizzando in tutto o per la maggior parte energia pulita piuttosto che il gasolio, contribuendo alle minori emissioni in atmosfera grazie ad impianti di autoproduzione. Il

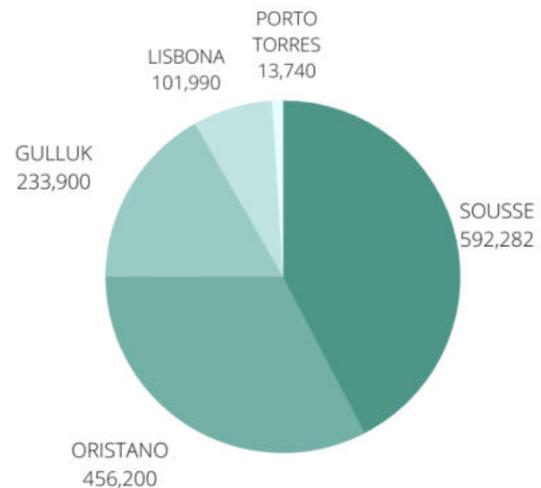
gruppo Minerali Industriali inoltre collabora sia con armatori internazionali, e le cui navi sono tenute a rispettare sempre e in modo inderogabile tutte le normative di riferimento emanate.

I prodotti destinati agli altri settori vengono movimentati con mezzi su gomma o, in alcuni casi, utilizzando tipologie di trasporto intermodali. Il Gruppo ha in essere rapporti contrattualizzati sia con trasportatori più strutturati e di grandi dimensioni che con realtà di dimensioni più contenute dislocate sul territorio italiano, con cui definisce mediamente i carichi necessari nell'anno ed il prezzo da applicare.

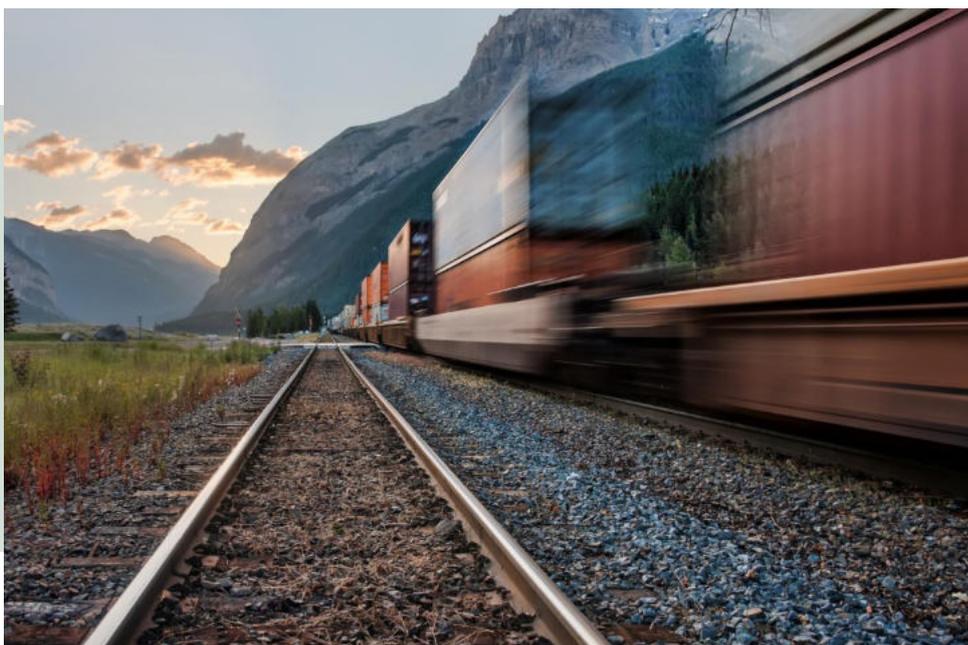
TONNELLATE TRASPORTO MARITTIMO
PER SETTORE - 2021



TONNELLATE TRASPORTO MARITTIMO
PER PORTO DI IMBARCO - 2021



Per meglio ottimizzare i tempi ed i costi, e contribuire ad una minor impatto emissivo, il gruppo Minerali Industriali si impegna in modo scrupoloso al fine di efficientare i trasporti tramite trasporti combinati (round trip).



Il trasporto su rotaia, nonostante sia di per sé una modalità molto interessante da utilizzare, risulta particolarmente difficoltoso da applicare nel nostro caso specifico in quanto né gli stabilimenti di partenza di proprietà del gruppo Minerali Industriali né gli stabilimenti di destinazione dei clienti risultano essere ad una vicinanza tale da permettere un trasporto comodo e meno impattante dal punto di vista ambientale. Si anticipa che nell'ottobre 2022 si è organizzato il primo traghetto e treno di prodotto di MSS da Orani a Sassuolo.

Il Gruppo si è concentrato, in sinergia con partner esterni, per studiare nuove soluzioni sostenibili al fine di riaprire il traffico di merci su rotaia.

5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



È nella natura che troviamo il nostro motivo di esistere,
ed è dalla natura che nascono i nostri prodotti
destinati ai mercati domestici e internazionali.
Crediamo in un business che coniughi una sana produttività
mineraria a una seria tutela dell'ambiente.



5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.1 IL NOSTRO APPROCCIO PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Il gruppo Minerali Industriali da sempre sviluppa il suo business dedicando un'attenzione particolare alla qualità e alla sicurezza, e coniuga questi aspetti con la salvaguardia degli ecosistemi in modo da perseguire un benessere economico che si faccia al contempo portavoce di un benessere ambientale. La tutela del paesaggio, il rispetto, la valorizzazione e la conservazione delle risorse naturali sono valori e priorità su cui il Gruppo ha assunto un impegno concreto e imprescindibile anche in considerazione dei prodotti che offre sul mercato, la cui realizzazione e produzione presuppongono la generazione di impatti ambientali non trascurabili.



Far convergere la ricerca dei più elevati standard qualitativi e il perseguimento della sostenibilità ambientale si traduce per il Gruppo in una dedizione quotidiana in attività volte alla riduzione degli impatti ambientali provocati dai propri siti estrattivi ed impianti di trattamento ed alla salvaguardia della biodiversità. I principi e i

valori ambientali che guidano il Gruppo sono di importanza cruciale al fine di perseguire un costante miglioramento delle proprie performance ambientali su tutti i livelli di gestione.

Inoltre i siti della Mexican Silicates ed Ecominerali hanno ottenuto nel 2021 dal Governo messicano, per i propri stabilimenti, il Certificado de Industria Limpia che attesta l'implementazione delle buone pratiche in materia ambientale.

Anche per il 2021, Minerali Industriali ha proseguito il proprio piano di investimenti, anche in ottica di miglioramento delle proprie performance ambientali. Ne sono un esempio tutte le progettualità definite in termini di ripristini ambientali e gli upgrade infrastrutturali volti a garantire un maggiore efficientamento energetico e una migliore gestione della risorsa idrica, senza tralasciare l'offerta sul mercato di prodotti distintivi e innovativi.



5.2 LA GESTIONE DELLE RISORSE MINERARIE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il gruppo Minerali Industriali è tradizionalmente votato alla tutela ed alla valorizzazione delle aree oggetto delle proprie attività di produzione. Una filosofia condivisa che ha spinto il Gruppo ad investire costantemente in vari progetti di recupero ambientale delle proprie miniere. È nello spazio naturale e nelle risorse offerte dalla natura che il gruppo Minerali Industriali trova il



proprio motivo di esistere, ed è proprio come dovere e senso di responsabilità nei suoi confronti che il Gruppo ha assunto un impegno concreto nel ripristinare le caratteristiche e le condizioni degli ecosistemi preesistenti alla conduzione delle attività estrattive.

Avvalendosi della collaborazione di un personale altamente qualificato, il gruppo Minerali Industriali, anche in conformità con le normative locali di riferimento, si prefigge annualmente



l'obiettivo di bilanciare le aree oggetto di estrazione con quelle ripristinate. Per mezzo di progetti concreti il Gruppo vuole porre l'attenzione sulla effettiva possibilità di convergenza tra interessi di una sana produttività mineraria e quelli di una seria tutela dell'ambiente. È anche per questo motivo che il Gruppo pianifica in modo puntuale e con largo anticipo i piani di

ripristino e i relativi obiettivi, avvalendosi inoltre di figure specializzate, come quella dell'ornitologo, che possono mettere in campo tutta l'expertise necessaria per la buona riuscita delle attività.

Molteplici sono i progetti fino ad oggi realizzati ed altrettanti sono quelli in cantiere, ognuno dei quali rappresenta una sfida perché porta con sé difficoltà da superare, oltre a richiedere uno sforzo intellettuale, organizzativo ed economico non indifferente. Tutto ciò per far sì che laddove vi era uno scavo o una parete spoglia vi possa nascere una comunità vegetale e

animale, non solo autonoma e compatibile con il territorio circostante, ma anche fondamentale per la conservazione della biodiversità.

Al termine del processo di “coltivazione”, ovvero di quell’insieme di lavorazioni condotte in miniera per estrarre il minerale utile dal giacimento, questi spazi rimangono “nudi” e necessitano di importanti opere di rinverdimento, che il Gruppo si impegna a portare avanti andando oltre la compliance normativa e puntando a ricreare spazi che possano essere punto di ritrovo per le comunità

locali o per quelle specie di animali che fanno sempre più fatica a trovare il loro habitat. Operazioni di questo genere richiedono molteplici passaggi e soprattutto un grande impegno, anche in considerazione delle condizioni del suolo che a seguito dell’attività estrattiva rimane pressoché sterile. Ogni area ha caratteristiche variabili,



dettate dalle diversità di clima (in base alla localizzazione geografica), di sottosuolo e di esposizione; ogni progetto richiede pertanto l’applicazione di soluzioni specifiche ed un costante studio delle strategie da applicare per ottenere il massimo risultato.

Inoltre, il presidio del territorio con attività lavorative antropiche (soprattutto quello isolato e quello boschivo) fa sì che ci sia un maggior controllo delle aree, che beneficiano di una maggiore prevenzione degli incendi che devastano di anno in anno sempre più ampie aree in Italia e nel mondo.

Ad oggi il gruppo Minerali Industriali può vantare di aver:

- attuato progetti estrattivi sinergici con altre attività antropiche locali, ottenendo effetti positivi anche in termini di coltivazione biologica (riduzione dei fertilizzanti, creazione di “corridoi ecologici”);
- eseguito interventi di miglioramento boschivo, anche al di fuori di aree interessate dalla coltivazione mineraria;
- creato nuove aree boschive, favorendo la diffusione di specie vegetali autoctone, e nel contempo, riducendo la presenza di specie invasive non locali;
- migliorato le aree ripristinate con arbusti autoctoni, prediligendo le specie spinose e produttrici di bacche, che consentano sia la nidificazione che il nutrimento degli uccelli;
- creato stagni e acquitrini, che danno la possibilità di riproduzione ad anfibi e odonati e favoriscono la sosta agli uccelli acquatici.

La tutela della biodiversità.



L'intero ciclo di vita di una cava, inclusi la scelta del sito, il suo funzionamento, il suo ripristino e il suo utilizzo a seguito delle operazioni di recupero, sono aspetti che il gruppo Minerali Industriali considera attentamente per valutare i propri impatti sul mondo vivente e sulle comunità locali, a monte e a valle. Il Gruppo è consapevole degli impatti diretti e indiretti causati dalle proprie attività sulla biodiversità, ed è per

questo motivo che vuole offrire un contributo per la sua conservazione e sviluppare sempre di più un business che coniughi produttività mineraria con tutela dell'ambiente.

Un atteggiamento globale volto alla conservazione dell'ambiente ha spinto da sempre il Gruppo ad investire in progetti di ripristino delle miniere coltivate, riqualificando il territorio. Gli interventi di recupero ambientale sono puntualmente pianificati in funzione:

- delle caratteristiche morfologiche delle aree di miniera da avviare al recupero;
- della vocazione del sito sulla base delle caratteristiche edafiche riscontrate (condizioni del clima, del suolo, della vegetazione e della fauna);
- della futura potenzialità di utilizzo delle aree recuperate da parte della comunità.

A partire dagli anni Ottanta è stato sviluppato un attento programma di riqualificazione ambientale nelle miniere esaurite andando spesso oltre a quello che la legge prevede e ricreando ambienti che hanno uno scopo utile: ospitare specie di animali in pericolo che trovano sempre meno spazi vitali. Le attività che il gruppo Minerali Industriali svolge in questi spazi servono anche da stimolo e sensibilizzazione a perseguire l'unica via di sfruttamento minerario attuale del territorio: quella eco-compatibile, restituendo al mondo naturale, da cui vengono tratte le risorse indispensabili per l'esistenza stessa dell'azienda, non solo il capitale ma anche gli interessi.

Per rendere possibile in tempi brevi il ritorno della vegetazione, il Gruppo stende uno strato di circa mezzo metro di terriccio fertile al di sopra della roccia. Su questo nuovo terreno, dove viene studiata la miscela di erbe più vicina possibile a quella autoctona, vengono



seminate specie erbacee e piantati arbusti ed alberi, ripristinando così la copertura vegetativa.

Un progetto di ripristino non può essere un “copia/incolla” perché ogni sito ha le sue caratteristiche variabili dalle quali dipendono le specie vegetali che possono essere introdotte. Infatti, microclima, esposizione, pendenza, natura e acidità del suolo vegetale fanno variare le strategie da impiegare. Prima della fase di impianto occorre studiare la fase più fine, ossia la modalità di disposizione della vegetazione: a macchia, a filare, a singoli soggetti, in purezza o miscelate ad altre. Questo step è particolarmente importante perché a seconda di come viene disposta la vegetazione o impostati i vari microambienti ci sarà una risposta specifica da parte della fauna selvatica. In un’area già di per sé ricca di boschi, sarà più conveniente ricreare un ambiente alternativo come il prato, che può attirare specie steppicole ed essere comunque utile alle comunità forestali; si pensi al capriolo che esce dal bosco per brucare l’erba. In altri casi vengono effettuati ragionamenti più mirati, ossia incentrati sulla possibilità



di favorire una sola specie o una classe di animali piuttosto che un’altra. Ad esempio, in una miniera in provincia di Biella è stato ricostruito un ambiente agreste solo per ospitare la tottavilla (*Lullula arborea*), in altre gli stagni sono stati “arredati” con isolette per favorire la nidificazione di alcuni uccelli acquatici che amano l’assenza di predatori terrestri, come la volpe, in altre ancora si sono disposti cespugli a piccoli gruppi di forma irregolare, alternati a spazi erbosi, per consentire all’averla piccola (*Lanius collurio*) non solo di nidificare tra la macchia ma anche di cacciare insetti nell’erba vicina.

Di anno in anno il gruppo Minerali Industriali monitora il progresso del ripristino e si impegna ad intervenire laddove la natura non riuscisse a fare il suo corso in autonomia con ulteriori investimenti e riguardi.

Nel 2021 i siti interessati da attività estrattive in posizione adiacente o all’interno di aree protette risultano essere 4, analogamente allo scorso anno.

5.3 I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI

I consumi energetici costituiscono un aspetto significativo per il business del gruppo Minerali Industriali. Il Gruppo ha infatti una rilevante domanda di energia a causa dei suoi processi di trasformazione dei minerali e delle sue attività estrattive, che presuppongono l’utilizzo di attrezzature e macchinari pesanti con alto fabbisogno energetico.

Nel 2021, il gruppo Minerali Industriali ha avuto un consumo energetico totale di circa 420.046 GJ, in aumento rispetto allo scorso anno del 17%. Più nel dettaglio, i maggiori

consumi sono quelli dovuti all'utilizzo di energia elettrica, 165.602 GJ nel 2021, di cui 1.325 GJ di energia rinnovabile in netto aumento rispetto ai 109 GJ consumata nel 2020; a seguire vi sono i consumi di gas naturale, pari a 160.364 GJ nel 2021 ed in aumento rispetto al 2020 del 29%; infine i consumi di gasolio, 75.557 GJ nel 2021, anche questi in aumento rispetto al 2020 di un valore pari all'11%, mentre i consumi di GPL sono stati pari a 11.528 GJ nel 2021 (7.022 GJ nel 2020). Tali fonti energetiche fin qui citate sono quelle utilizzate per il normale svolgimento dell'attività produttiva e di ufficio, insieme alle quali vanno considerati i consumi della flotta auto. I consumi, di benzina e diesel, risultano essere maggiori rispetto al 2020 (+10%), facendo registrare nel 2021 un consumo totale di 6.995 GJ. Nonostante l'aumento generale dei consumi energetici del Gruppo, l'intensità energetica rispetto al prodotto venduto nel 2021 è stata pari a 0,126, in linea con quanto avvenuto nel 2020.



420.046 GJ

Consumi energetici totali nel 2021



+17%

Consumi energetici totali rispetto al 2020

Minerali Industriali S.r.l. si è dotata di una **Politica Energetica** il cui obiettivo è quello di garantire l'uso razionale dell'energia nel rispetto dei principi di condotta etica e sociale e di monitorare i fattori rilevanti che determinano le prestazioni energetiche, con lo scopo di identificare quei processi e attività che comportano un dispendio significativo in termini di consumi energetici. Il sito di Bernate Ticino, in provincia di Milano, è certificato dal 2017 secondo la norma UNI EN ISO 50001:2011, e ha ottenuto nel 2020 l'adeguamento del proprio Certificato secondo la normativa UNI EN ISO 50001:2018.



Tutti i siti della Maffei Sarda Silicati sono certificati dal 2015 secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.

Affinché sia garantito un presidio costante per il monitoraggio dei consumi energetici, Minerali Industriali ha costituito un **Energy Team**, a livello centrale, composto da 6 figure interne con una profonda conoscenza in materia, che periodicamente si riuniscono per discutere, integrare e migliorare gli aspetti già inquadrati dalla Politica, in termini di obiettivi, prestazioni e sensibilizzazione al tema per tutto il personale. In ottica futura, con l'impennata dei costi dell'energia, acuiti dall'esplosione del conflitto tra Russia e Ucraina, che coinvolge

tutte le economie mondiali, il ruolo dell'Energy Team sarà reso sempre più centrale con l'obiettivo di diventare un presidio a livello di Gruppo.

Il Gruppo fornisce risorse strumentali ed economiche volte, in particolare, a:

- migliorare le prestazioni energetiche, grazie ad un monitoraggio costante dei consumi energetici o alla loro più verosimile stima qualora il dato non fosse immediatamente reperibile;
- garantire piena conformità ai requisiti legislativi e ai valori che la società sottoscrive in relazione ad uso, consumi ed efficienza energetica;
- identificare attività, azioni e progetti che permettano la riduzione dei consumi energetici;
- acquistare prodotti che abbiano un profilo efficiente sotto il punto di vista energetico;
- sensibilizzare tutto il personale sulle misure da attuare per contenere i consumi e, quindi, ridurre ed evitare gli sprechi;
- pianificare la manutenzione degli impianti produttivi, delle apparecchiature e di tutta la strumentazione di misura per il mantenimento delle prestazioni energetiche.



La Direzione è direttamente coinvolta nell'esame degli indicatori e degli indici di prestazione energetica, e provvede a definire le azioni ed i progetti finalizzati al miglioramento continuo.

Il miglioramento delle prestazioni energetiche è un aspetto su cui il Gruppo si impegna costantemente, perché si traduce nell'utilizzo di

una minore quantità di energia per raggiungere o mantenere un elevato livello di produttività e di conseguenza contribuire agli sforzi di mitigazione del cambiamento climatico. La strategia di efficienza energetica del gruppo Minerali Industriali si basa sulla misurazione, riduzione dei consumi e recupero delle perdite energetiche, e sullo sviluppo di asset industriali sostenibili. L'Energy Team svolge un'attività di monitoraggio dei dati energetici degli impianti e dei servizi offerti e redige diagnosi energetiche sui processi produttivi, in conformità con il D. Lgs. 102/2014.

Il totale delle emissioni dirette Scope 1 legate alle attività produttive risulta essere pari a 14.673 tCO₂e, in aumento del 22% rispetto al 2020. Le emissioni dirette provengono dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'organizzazione e, per Minerali Industriali, sono

dovute all'utilizzo dei combustibili ai fini di riscaldamento, produzione e per la flotta auto. Per quanto riguarda invece le emissioni indirette Scope 2 legate ai consumi energetici, lo standard di rendicontazione utilizzato per il presente Bilancio, GRI Sustainability Reporting Standards 2016, prevede due diversi approcci di calcolo: Scope 2 "Location based" e "Market based". Il primo approccio prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio "Market based" prevede invece l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra la Società ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio viene utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale. Il totale delle emissioni indirette Scope 2, Location-Based e Market based, è pari rispettivamente a 15.658 tCO₂ (+2% rispetto al 2020) e 19.544 tCO₂ (+7% rispetto al 2020). Il calo riscontrato negli indici di intensità emissiva totale Scope 1 e Scope 2, sia Location based (0,009 nel 2021) che Market based (0,01 nel 2021), è principalmente imputabile ad una sempre maggiore attenzione ai consumi energetici, oltre al consolidamento dell'efficienza produttiva.



14.673 tCO₂e

Emissioni dirette - Scope 1



19.544 tCO₂

Emissioni indirette - Scope 2
Market Based



15.658 tCO₂

Emissioni indirette - Scope 2
Location Based

5.4 LA RISORSA IDRICA E L'ECONOMIA CIRCOLARE

La risorsa idrica.

Il gruppo Minerali Industriali mira a ridurre al minimo l'impatto delle sue attività sul consumo di acqua e si impegna a garantire una gestione efficace delle risorse idriche concentrandosi sull'ottimizzazione, limitando il prelievo idrico, e sviluppando possibilità di recupero per l'acqua di processo. L'acqua è una risorsa non particolarmente impattata dalle operazioni del Gruppo, essendo quasi tutti i cicli di lavorazione effettuati a secco, così come si evince dalla matrice di materialità riportata nel Capitolo 2 del presente documento.

Il gruppo Minerali Industriali classifica i prelievi idrici in base alla loro fonte, tra cui acque di superficie, acque sotterranee e acqua fornita da terze parti. Per il 2021, il Gruppo ha prelevato un totale di acqua pari a 937 megalitri, in aumento del 12% rispetto al 2020. L'acqua prelevata afferisce, per la maggior parte, ad acque sotterranee (605 megalitri nel 2021) ed in parte minore ad acque di superficie (315 megalitri nel 2021); l'ulteriore

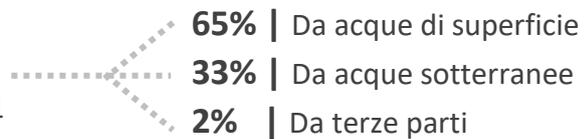


acqua necessaria è prelevata mediante approvvigionamento da terze parti (17 megalitri nel 2021). Rispetto al prelievo idrico totale del 2021, solo il 15%, corrispondente a poco più di 141 megalitri, è afferente a prelievi da aree caratterizzate da stress idrico, ovvero quelle porzioni di territorio caratterizzate dall'incapacità di soddisfare pienamente la domanda idrica, sia umana che ecologica. Per l'identificazione delle aree potenzialmente esposte al rischio idrico, in linea con quanto suggerito dagli standard di rendicontazione GRI, la Società si è avvalsa dello strumento "Aqueduct Water Risk Atlas", sviluppato dal World Resources Institute.



937 megalitri

Il prelievo idrico totale nel 2021



Economia Circolare.

Ormai da decenni il gruppo Minerali Industriali ha fatto suo il concetto di economia circolare. Non solo materie prime, ma anche processi di economia circolare son stati messi a punto dal Gruppo al fine di affrontare le sfide di questo nuovo modello economico.



Già sul finire degli anni '80 infatti la Società Minerali Industriali S.r.l. ha avuto l'intuizione di investire nella ricerca per il riutilizzo degli scarti di lavorazione della pietra lapidea. Pochi anni dopo, agli inizi degli anni '90, ha ottenuto una concessione per feldspati legata al recupero di due discariche minerarie site sul Lago Maggiore, discariche dovute agli scarti di pietra lapidea, in modo da poterle sfruttare per produrre materiale per ceramiche e vetrerie. Negli anni, grazie all'utilizzo di questi scarti, Minerali Industriali S.r.l. ha contribuito al riutilizzo di ingenti quantità di materiali che altrimenti sarebbero diventati rifiuti non utilizzabili, oltre ad aver contribuito al minor sfruttamento di nuovi giacimenti di materia prima.

Un grande passo è stato fatto sui **rottami ceramici**: la fabbricazione di sanitari e piastrelle genera sempre una piccola quantità di rottame, il cui accumulo generalmente non ha che un unico sbocco: la discarica. Minerali Industriali S.r.l. ha studiato e messo in funzione degli impianti di recupero appositi per i rottami ceramici grazie ai quali si riesce ad ottenere un duplice vantaggio: evitare di portarlo in discarica e produrre un materiale con la stessa qualità del prodotto finito e con una minor richiesta energetica per essere cotto.



Inoltre, il Gruppo ha dedicato un'intera società, la Sasil S.r.l. e il suo stabilimento sito a Brusnengo (BI), al fine di sviluppare negli anni soluzioni innovative per il trattamento e il riutilizzo dei rifiuti industriali non pericolosi. Sasil ha messo a punto una tecnologia di trattamento, a partire da rottame di vetro, precedentemente destinato allo smaltimento, con un rendimento complessivo del 95%. Ciò ha consentito, nell'ottica di un'economia circolare e di sostenibilità dei processi, un triplice vantaggio:

- riduzione dei consumi energetici nella produzione del vetro;
- drastica riduzione del materiale destinato allo smaltimento;
- riduzione delle emissioni di CO₂.

Sono circa 71.743 le tonnellate di rifiuto prodotte nel 2021, tra rifiuti da lavorazione della pietra, oli, grassi, imballaggi, rifiuti da demolizioni e trattamento di vetro e sabbie esauste: la maggior parte di essi viene avviata a recupero (55.496 tonnellate nel 2021). Solo lo 0,1% del totale dei rifiuti, principalmente oli, grassi e contenitori con residui di sostanze pericolose, si riferisce a materiale pericoloso, che viene gestito nella maniera più idonea prima di essere inviato a recupero.



Il gruppo Minerali Industriali si è impegnato a adottare, nel corso degli anni, una cultura basata sulla prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo come mezzo per contribuire ulteriormente allo sviluppo di modelli di consumo e produzione sostenibili.

6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE



Le persone sono il nostro punto di partenza
e il nostro punto di arrivo.

La loro soddisfazione e il loro benessere sono elementi
imprescindibili per lo sviluppo di una comunità inclusiva e
una crescita socioeconomica sostenibile.



6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.1 LE PERSONE: LA NOSTRA FORZA

Le persone costituiscono il pilastro fondamentale su cui il gruppo Minerali Industriali fonda la propria attività e i propri successi. Sono infatti le persone, con le loro idee, la loro passione e le loro competenze, che permettono al Gruppo di offrire sul mercato prodotti di qualità eccellente.



Il Gruppo crede nel valore del rispetto e della relazione umana, come presupposto e caratteristica imprescindibile del proprio agire, ed è per tale motivo che considera un obiettivo importante offrire al proprio personale un pieno livello di soddisfazione, valutando sempre le esigenze specifiche e, ove possibile, proponendo opportunità lavorative che si adattino alle singole necessità personali e professionali.

Il Gruppo mira ad offrire un ambiente di lavoro sano e sicuro, oltre ad assicurare la crescita, la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti ed un trattamento equo basato su criteri meritocratici.

In linea con la sua cultura aziendale, il gruppo Minerali Industriali garantisce ai propri dipendenti, quasi esclusivamente, contratti di lavoro a tempo indeterminato, una soluzione contrattuale che dà ai lavoratori una maggiore stabilità e migliori opportunità di crescita professionale. Pur in un contesto economico difficile, il Gruppo ha assunto un impegno chiaro nel garantire uno stabile livello occupazionale, facendo registrare negli anni un turnover molto basso. Al 31 dicembre 2021 i dipendenti impiegati risultano essere 645, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2020 in cui i dipendenti erano 615. Considerando anche i lavoratori esterni (collaboratori e stagisti) la forza lavoro complessiva è pari a 789 risorse (747 nel 2020). Il personale femminile in azienda rappresenta il 14% della popolazione aziendale totale, una percentuale che sale al 34% se si considerano i soli dirigenti e impiegati.



789

Risorse complessive impiegate
al 31 dicembre 2021



92%

Contratti di lavoro a tempo
indeterminato



645

Dipendenti al 31 dicembre 2021



34%

Quota femminile dirigenti e impiegati
al 31 dicembre 2021

L'inclusione e la non discriminazione sono due valori considerati fondamentali per la gestione delle persone, motivo per cui il gruppo Minerali Industriali si impegna con costanza nel garantire uguali opportunità a tutti i suoi dipendenti, oltre ad operarsi per una concreta diffusione di tali valori, formalizzati nel proprio Codice Etico, nei confronti di tutti gli interlocutori esterni. In tutti i luoghi di lavoro, amministrativi o produttivi, viene infatti promosso il rispetto degli individui e dei loro orientamenti religiosi, politici e sessuali e viene assunto un atteggiamento di tolleranza zero nei confronti della discriminazione. A questo proposito, si segnala che nel 2021, così come nel 2020, la Società non ha rilevato episodi in tale ambito basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale.



Il Gruppo promuove una politica di work-life balance e di accesso ai sistemi di flessibilità lavorativa, anche ovviamente nei momenti fondamentali della vita dei propri dipendenti, come la nascita di una figlia o di un figlio. Già nel 2020, a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19, la flessibilità lavorativa ha subito un particolare rafforzamento: il Gruppo, infatti, si è adoperato da subito per agevolare le modalità di lavoro da casa, fornendo al contempo tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per la tutela della salute e il contenimento del virus. Inoltre, nel 2021, Minerali Industriali S.r.l. ha stipulato un'assicurazione Covid che apporta un essenziale beneficio a tutti i dipendenti dell'azienda, aumentando di fatto i servizi di welfare. A conferma dell'efficacia delle misure di contenimento adottate, nel corso del periodo pandemico si è riscontrata una generale continuità delle attività produttive.

Gli accorgimenti adottati dall'azienda si inseriscono coerentemente nell'atteggiamento di disponibilità, apertura e dialogo da sempre adottato dalla Direzione nella relazione con i propri dipendenti. Le più alte figure manageriali del Gruppo seguono una prassi ormai consolidata di colloquio con i vari responsabili di stabilimento per raccogliere feedback in

merito a ciascuna persona e delineare percorsi di sviluppo professionale mirati per coloro i quali mostrassero una particolare attitudine, un determinato punto di forza e/o un punto di debolezza. Tali colloqui avvengono solo a valle di un processo che ha origine dagli stabilimenti da parte dei responsabili, che mantengono una visione più operativa e hanno contezza delle dinamiche legate ai processi produttivi. Prima ancora di giungere al colloquio con la Direzione, i vari responsabili di stabilimento si riuniscono di settimana in settimana per discutere e confrontarsi su eventuali criticità emerse ed attuare misure correttive che possano contribuire al quotidiano benessere.

A tal proposito, il benessere delle persone è, per il Gruppo, un elemento che va di pari passo con lo sviluppo di un ambiente lavorativo sano, moderno e confortevole. Uno dei segni distintivi maggiori in tale ambito sono gli investimenti portati a termine in quegli stabilimenti produttivi dislocati al di fuori dei centri abitati, dove sono



state ricreate delle aree verdi in cui è stato collocato tutto il necessario per poter trascorrere una pausa lavorativa o per pranzare in compagnia di altri dipendenti.

6.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La crescita formativa è un aspetto di primaria importanza per il gruppo Minerali Industriali, non solo nell'ottica di garantire il rispetto alla legislazione nazionale e di diffondere una cultura di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche in termini di soddisfazione e aggiornamento continuo delle competenze dei propri dipendenti. Fare formazione significa investire sulle persone per aumentare le competenze sia del singolo che del gruppo di lavoro nel suo complesso. Il Gruppo crede che il risultato non sia esclusivamente l'evoluzione professionale della singola persona, ma che aiuti, come conseguenza, la crescita e la sostenibilità nel medio periodo del business aziendale.

Alla luce del proprio business, il gruppo Minerali Industriali eroga formazione professionale principalmente inerente ad aspetti di salute e sicurezza. Inoltre, durante il 2021 il Gruppo ha puntato sulla formazione non obbligatoria proponendo ai suoi dipendenti corsi sullo Sviluppo Manageriale, la Leadership, il Lean Practitioner, la Sostenibilità, la Qualità, l'Efficientamento Energetico.

Le ore totali di formazione erogate dal gruppo Minerali Industriali nel corso del 2021 sono state circa 5.600, con un aumento del 94% rispetto al 2020.



5.600

Le ore di formazione erogate ai dipendenti nel 2021



8,7

Ore medie di formazione pro-capite nel 2021

Per i prossimi anni, l'obiettivo del Gruppo è di rafforzare sempre di più i propri presidi sui temi formativi, al fine di sviluppare un'offerta moderna e completa, che ricomprenda anche aspetti non strettamente legati al regolare svolgimento delle attività di business.

Inoltre, per quanto concerne lo sviluppo del piano di carriera, questo viene attuato coerentemente con le fasi di vita privata dei dipendenti e le necessità ad esse correlate; in accordo con il dipendente, sono perciò agevolati anche i passaggi da contratti di lavoro a tempo parziale a lavoro a tempo pieno e viceversa.

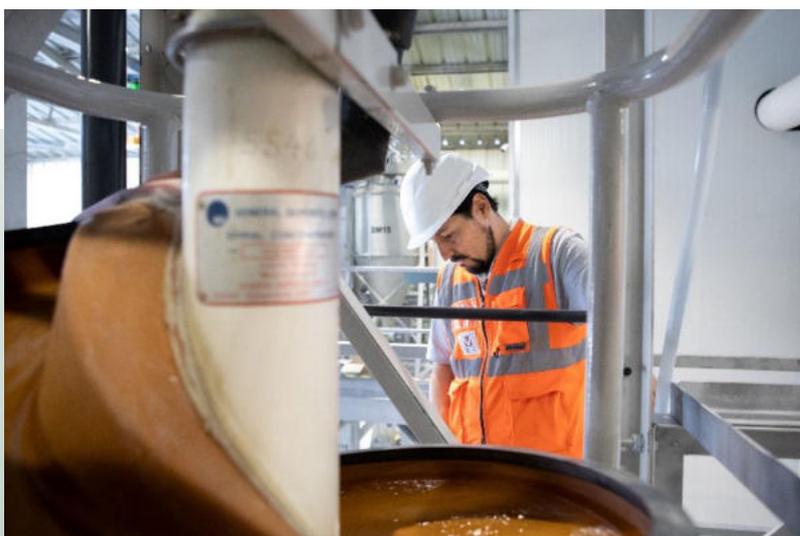
6.3 BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza sui luoghi di lavoro, così come il benessere dei propri dipendenti, costituiscono una priorità assoluta sia per il gruppo Minerali Industriali che per i suoi stakeholder. Il Gruppo si impegna ad estendere il principio della prevenzione a tutti i livelli aziendali, nei confronti dei dipendenti e dei terzisti, e lavora costantemente per diffondere una cultura basata sulla salute e sicurezza anche grazie a collaborazioni con professionisti di medicina del lavoro, igiene industriale, ecologia, radioprotezione e consulenti tecnici in ambito H&S.



Il Gruppo ha gestito il contesto di emergenza sanitaria mettendo al centro le sue persone. Sulla base delle disposizioni emanate di volta in volta dai Governi nazionali, il gruppo Minerali Industriali ha predisposto apposite procedure e linee guida per ogni singolo stabilimento, al fine di dare un adeguato indirizzo sulle direttive da seguire per garantire una sicura continuità lavorativa. Nella redazione di tali direttive, il Gruppo ha applicato misure di precauzione talvolta più stringenti rispetto a quelle governative, con lo scopo di tutelare ulteriormente la salute e la sicurezza del proprio personale e dei propri partner commerciali. La comunicazione tempestiva e ricorrente ha assunto un ruolo fondamentale; attraverso comunicazioni periodiche sono stati infatti condivisi i comportamenti da seguire, le procedure a cui attenersi e le iniziative aziendali messe in campo per contrastare la diffusione del virus.

Le procedure sviluppate nell'ambito del Covid-19 si sono aggiunte a quelle ormai consolidate relative ai rischi più tipici derivanti da attività mineraria in essere ormai da decenni. Per le società italiane del Gruppo, la gravità dei rischi è determinata attraverso un'apposita analisi prevista dalla normativa (D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 624/96), sulla base della quale viene predisposto il Documento di Valutazione



dei rischi (DVR), in cui vengono definiti i rischi e il loro relativo livello di gravità. I rischi identificati per i dipendenti sono quelli più comunemente assimilabili ad un ambiente lavorativo minerario, per cui infortuni da contatto con organi in movimento, caduta dall'alto, caduta di oggetti, urti o investimenti, che vengono affrontati e minimizzati attraverso piani di miglioramento annuali, grazie ad un budget sulla sicurezza messo a disposizione dalla Direzione di anno in anno, e grazie ad una formazione coadiuvata dalla fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale. I pericoli a cui sono soggetti i collaboratori esterni (essenzialmente manutentori, escavatoristi e autisti) sono equiparabili ai pericoli a cui sono soggetti i dipendenti del gruppo Minerali Industriali. Equiparabili sono altresì le modalità per la minimizzazione dei rischi.

La società Maffei Sarda Silicati è certificata dal 1996 per il suo sistema di gestione Sicurezza (OHSAS 18001:1999 adeguato nel 2008 secondo la OHSAS 18001:2007). Nel 2020 è stato effettuato il passaggio dalla norma BS OHSAS 18001:2007 alla norma UNI ISO 45001:2018.

Si segnala che nel 2021 si sono registrati 20 infortuni sul lavoro per il personale dipendente, di cui 2 gravi, e 12 per i collaboratori esterni, a fronte di un numero di ore lavorate che si avvicina agli 1,5 milioni per i primi e alle circa 250 mila per i secondi.



12,91

Tasso di infortuni sul lavoro registrato nel 2021

Il Gruppo rispetta la normativa riconosciuta internazionalmente e localmente e non fa ricorso a nessuna forma di lavoro forzato e/o di lavoro minorile, aborrendo qualsiasi tipologia di schiavitù o costrizione contro la volontà del singolo, nel rispetto dei diritti umani, ed è sempre disponibile al dialogo sociale con le rappresentanze dei lavoratori.

6.4 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Il Gruppo instaura un rapporto di dialogo partecipato e costruttivo con gli enti locali, impegnandosi in particolar modo nella soddisfazione delle esigenze ed aspettative di quelle persone che vivono nei territori limitrofi alle aree di operatività, riducendo ogni possibile fonte di disagio. Il Gruppo ha altresì sviluppato delle collaborazioni con alcune associazioni locali e, grazie alle sinergie originatesi o in maniera autonoma, ha potuto dar vita ad aree verdi e strutture in grado di accogliere eventi e giornate all'insegna dello svago, come ad esempio spazi ricreativi ludici, aree barbecue e percorsi pedonali posizionati in quei luoghi dove precedentemente vi era una miniera. In particolare, è stato inaugurato il bike park realizzato da Minerali Industriali e dalla società sportiva X-Team ASD di Gattinara all'interno di un'area recuperata a verde. Si è trattato del primo evento realizzato all'interno di un'area verde di circa 7 ettari, che è stata oggetto di un importante intervento di recupero ambientale durato diversi anni, e completato con il collaudo di fine lavori nel novembre 2021.



A fine novembre 2021 è stata inaugurata nella zona limitrofa della miniera di Boca una nuova area di sosta attrezzata, realizzata da Minerali Industriali, in sinergia con il Comune, al fine di rendere fruibile al pubblico una zona prima inaccessibile.

Si segnala inoltre la sponsorizzazione ad associazioni sportive, tra le quali si cita l'Associazione Sportiva "La Smeralda", squadra di volley femminile di Ossi (SS)

impegnata nel campionato nazionale di serie B2, e altre associazioni sportive senza scopo di lucro attive nei territori ove sono presenti sedi o stabilimenti del Gruppo.

A numerosi eventi sportivi di beach volley la società Minerali Industriali ha fornito il proprio supporto tramite la fornitura di materia prima per i campi: in particolare si segnala la fornitura di sabbie per la tappa del campionato mondiale di Volleyball tenutosi a Cancun e per le finali che hanno avuto luogo in Sardegna a settembre 2021.



Anche per la mobilità garantita Minerali Industriali ha contribuito al finanziamento per l'acquisto di un doblò finalizzato al servizio di accompagnamento a favore delle persone con difficoltà motorie.



Numerose sono le iniziative a supporto delle comunità locali in cui il Gruppo opera: Colombia Minerale Industriales S.A. sostiene il progetto Home Gardens in collaborazione con il segretario all'agricoltura del Comune di Sibaté: l'iniziativa nasce per dare continuità al processo di rafforzamento delle azioni di sicurezza alimentare e favorire la semina di ortaggi per l'autoconsumo e la commercializzazione, articolando azioni congiunte per migliorare la qualità della vita delle donne nel settore rurale e le loro famiglie, insieme al segretario all'agricoltura del comune di Sibaté; nel 2021 si sono formati tre gruppi di donne, appartenenti all'area di influenza del progetto minerario.

Da tempo promotrice di attività benefiche in sinergia con le autorità locali, Minerali Industriali Tunisia nel mese di luglio 2021 ha voluto far sentire la propria vicinanza alla comunità con la donazione di una nuova apparecchiatura all'Ospedale di Oueslatia, un analizzatore di biochimica automatizzato per contribuire a migliorare la situazione



sanitaria nella regione colpita violentemente dalla pandemia da Covid 19.

Suez Minerals ha avuto l'onore ed il piacere di contribuire ad una iniziativa caritatevole, alla inaugurazione della quale ha partecipato anche l'Ambasciatore italiano in Egitto. La donazione, sostenuta insieme ad altre imprese italiane operanti in Egitto, ha come obiettivo quello di acquisire attrezzature per un Centro per l'Infanzia gestito dalla diaconia ortodossa.

Il Gruppo è inoltre fortemente orientata a stringere un rapporto di reciproco vantaggio con le fasce dei più giovani, in ottica di recruiting e per trasmettere loro tutta la cultura di un lavoro tanto antico quanto attuale. È per questo motivo che il Gruppo organizza apposite giornate di orientamento: Minerali Industriali S.r.l. partecipa alle giornate di "Career Day", organizzate da varie università ed associazioni datoriali, al fine di illustrare i percorsi professionali che un'azienda mineraria può offrire e raccogliere i curricula degli studenti che dimostrano un particolare interesse.

In collaborazione con tre Università egiziane, Mansura University, Al Azhar University e Kafrelshek University, Suez Company for Minerals, nel mese di agosto 2021, ha avuto il piacere di ospitare gli studenti delle facoltà tecniche con questa iniziativa finalizzata



all'orientamento per favorire progetti formativi che diano agli studenti l'opportunità di arricchire la preparazione con esperienze sul campo. Attraverso il dialogo con le scuole secondarie e le università, il Gruppo Minerali Industriali accoglie studenti ai quali offrire stage curricolari o per dar

loro supporto per i loro progetti di tesi sperimentale. Questo modello permette all'azienda di rinnovarsi costantemente, delineando percorsi di crescita per giovani talenti in grado di apportare al contempo un valore aggiunto sempre nuovo all'azienda.

La vision del Gruppo Minerali Industriali è di stimolare nelle comunità un approccio positivo verso il settore minerario; è per tale motivo che il Gruppo è orgogliosa di aprire le porte delle proprie miniere agli studenti dei comuni limitrofi, partendo dalle scuole materne sino alle superiori, per permetter loro di visitare i siti, comprendere il processo produttivo e l'importanza delle attività condotte dal Gruppo per le attività umane. A causa della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, nel 2021 Minerali Industriali ha dovuto sospendere l'attività di visite agli stabilimenti per l'*European Minerals Day*, una giornata dedicata in tutta Europa alle visite in stabilimento e/o in miniera a cui possono accedere i dipendenti con i loro familiari ed esterni, e aperta in generale al pubblico.

APPENDICE



APPENDICE

DATI AMBIENTALI

CONSUMI ENERGETICI E IMPATTI EMISSIVI

Consumi energetici totali per fonte

	2021	2020
Consumo totale di energia (GJ)	420.046	359.159
di cui da fonti rinnovabili (GJ)	1.325	109
di cui da fonti non rinnovabili (GJ)	418.721	359.050
Energia rinnovabile sul totale (%)	0,32	0,03

Consumi energetici totali per tipologia

	2021	2020
Consumo totale di energia (GJ)	420.046	359.160
di cui energia elettrica (GJ)	165.602	153.282
acquistata (GJ)	164.278	153.173
autoprodotta da fotovoltaico (GJ)	2.584	901
di cui venduta/ceduta in rete (GJ)	1.260	792
di cui combustibile (GJ)	254.444	205.878
gas naturale (GJ)	160.364	123.850
gasolio ad uso riscaldamento/produzione (GJ)	75.557	68.126
GPL (GJ)	11.528	7.022
gasolio per flotta auto (GJ) ²	5.241	5.107
benzina per flotta auto (GJ) ²	1.754	1.773

Emissioni totali dirette e indirette

	2021	2020
Emissioni dirette Scope 1 (tCO₂e)	14.673	12.053
Emissioni indirette Scope 2 – Location based (tCO₂)	15.658	15.285
Emissioni indirette Scope 2 – Market based (tCO₂)	19.544	18.221

² Si segnala che per le auto ad uso promiscuo è stato considerato il 70% dei consumi complessivi.

Intensità energetica ed emissiva

	2021	2020
Prodotto (t)	3.340.642	2.835.881
Intensità energetica (GJ/t)³	0,126	0,127
Intensità emissiva - Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO₂e/t)	0,009	0,010
Intensità emissiva - Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO₂e/t)	0,010	0,011

Fattori di conversione

	2021	2020	Fonte
	GJ	GJ	
1 kWh	0,0036	0,0036	UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2021 e 2020
1 Smc di gas naturale per riscaldamento/produzione	0,0397	0,0396	
1 l di gasolio per riscaldamento/produzione	0,0387	0,0387	
1 l di GPL per riscaldamento/produzione	0,0261	0,0261	
1 l di gasolio - flotta auto	0,0382	0,0381	
1 l di benzina - flotta auto	0,0344	0,0341	

³ Il parametro relativo all'indice di intensità energetica tiene in considerazione, al numeratore, il consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (energia elettrica consumata e combustibile impiegato).

Fattori di emissione⁴

2021							
	Emissioni indirette – Scope 2 (gCO ₂ /kWh) – Location based	Emissioni indirette – Scope 2 (gCO ₂ /kWh) – Market based	Gas naturale per riscaldamento/ produzione (kgCO ₂ e/smc)	Gasolio per riscaldamento/ produzione (kgCO ₂ e/l)	GPL per riscaldamento/ produzione (kgCO ₂ e/l)	Gasolio per autotrazione (kgCO ₂ e/l)	Benzina per autotrazione (kgCO ₂ e/l)
Bulgaria	398	404	2,02	2,76	1,55	2,51	2,19
Italia	315	457					
Regno Unito	261	351					
Repubblica Ceca	475	550					
Egitto	503	503					
Tunisia	425	425					
Brasile	139	139					
Colombia	178	178					
Guatemala	402	402					
Messico	377	377					
2020							
	Emissioni indirette – Scope 2 (gCO ₂ /kWh) – Location based	Emissioni indirette – Scope 2 (gCO ₂ /kWh) – Market based	Gas naturale per riscaldamento/ produzione (kgCO ₂ e/smc)	Gasolio per riscaldamento/ produzione (kgCO ₂ e/l)	GPL per riscaldamento/ produzione (kgCO ₂ e/l)	Gasolio per autotrazione (kgCO ₂ e/l)	Benzina per autotrazione (kgCO ₂ e/l)
Bulgaria	405	372	2,02	2,76	1,55	2,54	2,17
Italia	336	459					
Regno Unito	273	316					
Repubblica Ceca	498	532					
Egitto	499	499					
Tunisia	428	428					
Brasile	142	142					
Colombia	138	138					
Guatemala	373	373					
Messico	377	377					
Fonte	IEA 2021 per Tunisia, Egitto e Guatemala, Terna 2019 e 2018 per tutti i restanti paesi	Terna 2019 e 2018 per Colombia, Messico e Brasile, IEA 2021 per Tunisia, Egitto e Guatemala, AIB 2021 e 2020 per i restanti paesi	DEFRA 2021 e 2020				

⁴ I fattori di emissione riportati da Terna, Confronti Internazionali versione 2019 e 2018, da AIB, European Residual Mixes versione 2021 e 2020, e da IEA, International Energy Agency versione 2021, sono espressi in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂e), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

ACQUA

Prelievo idrico

Fonte del prelievo (m ³ /1000)	2021		2020	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Acque di superficie	315	-	319	-
Acque sotterranee	605	141	500	143
Risorse idriche di terze parti	17	1	16	1
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	13	1	12	1
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	4	-	4	-
Prelievo idrico totale⁵	937	142	835	144

⁵ Si segnala che il 100% dell'acqua di superficie e sotterranea prelevata dal Gruppo per il 2021, così come per il 2020, si riferisce ad acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali).

RIFIUTI

Rifiuti per modalità di smaltimento e composizione

Composizione del rifiuto (t)	2021	2020
Rifiuti da lavorazione della pietra	1.121	489
di cui smaltiti	65	44
di cui recuperati	1.056	445
di cui pericolosi	-	-
Oli, grassi, assorbenti, filtri	62	46
di cui smaltiti	50	18
di cui recuperati	12	28
di cui pericolosi	56	40
Imballaggi	282	429
di cui smaltiti	48	32
di cui recuperati	234	397
di cui pericolosi	5	35
Rifiuti da demolizioni	877	84
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	877	84
di cui pericolosi	-	-
Ferro	392	731
di cui smaltiti	6	5
di cui recuperati	386	726
di cui pericolosi	-	-
Rifiuti da trattamento vetro e sabbie esauste	68.659	71.372
di cui smaltiti	15.791	12.404
di cui recuperati	52.868	58.968
di cui pericolosi	-	-
Altro	351	312
di cui smaltiti	287	251
di cui recuperati	64	61
di cui pericolosi	5	256
Totale rifiuti prodotti	71.743	73.462
di cui smaltiti (D)	16.247	12.754
di cui recuperati (R)	55.496	60.708
di cui pericolosi	67	331
% rifiuti recuperati sul totale	77	83
% rifiuti pericolosi sul totale	0,1	0,5

BIODIVERSITÀ⁶

Siti estrattivi operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette

2020 - 2021				
Sito	Area geografica	Posizione del sito	Dimensioni in Ha	Biodiversità nell'area
GMM - Minerali Industriali SRL				
Miniera San Grato	Comune di Boca (NO), Piemonte (IT)	In posizione adiacente all'area protetta	10	In prossimità del Parco Naturale Regionale del Monte Fenera
Miniera Toce	Comuni di Verbania e Mergozzo (VB), Piemonte (IT)	Contiene porzioni dell'area protetta	18	Parzialmente all'interno della ZPS "Lago di Mergozzo e Montorfano"
Miniera Sasso	Comune di Cerveteri (Roma), Lazio (IT)		6	All'interno del SIC "Sughereta del Sasso" e della ZPS "Comprensorio Tolfetano"
COMIND - Colombia Minerales Industriales SA				
Miniera Comind SAS-el Peñon	Comune di Sibaté, Cundinamarca (CO)	In posizione adiacente all'area protetta	12	In prossimità del bosco 2 e del ruscello el Tractor

⁶ A partire dal 2021, la mappatura dei siti utile ai fini delle informazioni quali-quantitative del GRI 304-1 e del GRI 304-3 è stata estesa a tutte le società facenti parte del gruppo Minerali Industriali. Al fine di fornire una rendicontazione sempre più puntuale e affidabile, il Gruppo si impegna, nel futuro, ad affinare ulteriormente la propria metodologia di calcolo per le suddette informazioni.

Habitat protetti o ripristinati

2020 -2021			
Sito	Dimensioni in Ha	Collocazione geografica	Stato di ogni area in base alle sue condizioni alla chiusura del periodo di rendicontazione
GMM - Minerali Industriali SRL			
Miniera San Grato	0,06	Comune di Boca (NO), Piemonte (IT)	Ripristinata. Necessari unicamente interventi di mantenimento e ripristino fallanze
Miniera Finero	0,05	Comune di Malesco (VB), Piemonte (IT)	
Miniera Toce	0,23	Comune di Verbania e Mergozzo (VB), Piemonte (IT)	
Miniera Virauda Ceresei	0,05	Comune di Lozzolo (VC), Piemonte (IT)	
Cava Rovasenda	0,33	Comune di Rovasenda (VC), Piemonte (IT)	
Cava Bosco del Sasso	0,8	Comune di Sondalo (SO), Lombardia (IT)	
Cava Rovasenda 2 ⁷	3,79	Comune di Rovasenda (VC), Piemonte (IT)	
Cava Sette Sorelle ⁷	2,28	Comune di Masserano (BI), Piemonte (IT)	
MSS - Maffei Sarda Silicati SpA			
Miniera Monte Mamas	23,8	Ossi - Florinas (SS), Sardegna (IT)	Ripristinata. Necessari unicamente interventi di mantenimento e ripristino fallanze. L'area di San Lorenzo per 2,6 ettari è stata affidata in comodato d'uso gratuito ad un'associazione locale che adibisce il parco per attività ricreative
Miniera Monte Cuccureddu	24	Orani (NU), Sardegna (IT)	Ripristinata. Necessari unicamente interventi di mantenimento e ripristino fallanze
Miniera di Badu e Carru	12	Ottana (NU), Sardegna (IT)	
TUN - Minerali Industriali Tunisia S.A.			
Les Carrière de Oueslatia - Miniera Oueslatia	45	Comune di Oueslatia, Kairouan (TUN)	Ripristino della cava man mano che l'estrazione procede
ECOMXN - Ecominerali Mexicana SA de CV			
El Horno	2,5	Comune di Zacatlán, Puebla (MEX)	Parzialmente ripristinata
BRAS - Gruppo Minerali do Brasil LTDA			
Morungaba	80	Comune di Morungaba, San Paolo (BRAS)	Ripristinata. Necessari unicamente interventi di mantenimento e ripristino fallanze
COL - Colombia Minerales Industriales SA			
Miniera Comind SAS - El Peñon ⁸	18 (2021) 12 (2020)	Comune di Sibaté, Cundinamarca (COL)	Ripristinata. Necessari interventi di mantenimento e ripristino fallanze

⁷ I siti di Minerali Industriali S.r.l. – Cava Rovasenda 2 e Cava Sette Sorelle – sono stati ripristinati esclusivamente nell'anno 2021.

⁸ I risultati positivi degli interventi di ripristino della Miniera Comind SAS - El Peñon non sono stati certificati da professionisti esterni indipendenti, diversamente da quanto avvenuto per gli altri siti del Gruppo.

DATI SULLE RISORSE UMANE

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Consistenza della forza lavoro per genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre (n.)

	2021			2020		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dipendenti	553	92	645	529	86	615
Collaboratori esterni	127	8	135	117	7	124
Lavoratori somministrati	7	-	7	6	-	6
Stagisti	2	-	2	1	1	2
Totale	689	100	789	653	94	747

Consistenza del personale per area geografica, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre (n.)

	2021			2020		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Europa	328	48	376	317	43	360
A tempo indeterminato	301	44	345	291	39	330
A tempo determinato	23	3	26	23	4	27
Apprendistato	4	1	5	3	-	3
Africa	115	13	128	115	13	128
A tempo indeterminato	115	9	124	115	9	124
A tempo determinato	-	4	4	-	4	4
Apprendistato	-	-	-	-	-	-
America	110	31	141	97	30	127
A tempo indeterminato	98	28	126	93	28	121
A tempo determinato	11	3	14	3	2	5
Apprendistato	1	-	1	1	-	1
Totale	553	92	645	529	86	615
A tempo indeterminato	514	81	595	499	76	575
A tempo determinato	34	10	44	26	10	36
Apprendistato	5	1	6	4	-	4

Consistenza del personale part time e full time per genere al 31 dicembre (n.)

	2021			2020		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Full time	547	88	635	523	82	605
Part time	6	4	10	6	4	10
Totale	553	92	645	529	86	615

Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre (n.)

	2021			2020		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Manager	29	4	33	26	4	30
Impiegati	110	68	178	108	64	172
Operai	416	18	434	396	17	413
Totale	555	90	645	530	85	615

Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre (%)

	2021			2020		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Manager	88	12	100	87	13	100
Impiegati	62	38	100	63	37	100
Operai	96	4	100	96	4	100
Totale	86	14	100	86	14	100

Età media di servizio (anni)

	2021	2020
Età media anagrafica	42	43
Anzianità media in azienda	9	11

Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre (n.)

	2021				2020			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Manager	1	17	15	33	1	13	16	30
Impiegati	17	123	38	178	19	122	31	172
Operai	71	254	109	434	66	243	104	413
Totale	89	394	162	645	86	378	151	615

Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre (%)

	2021				2020			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Manager	3	52	45	100	3	43	53	100
Impiegati	10	69	21	100	11	71	18	100
Operai	16	59	25	100	16	59	25	100
Totale	14	61	25	100	14	61	25	100

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre, per genere e fascia d'età (n.)

	2021			2020		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Membri (n.)	2	2	4	2	2	4
Membri (%)	50	50	100	50	50	100

	2021				2020			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Membri (n.)	-	1	3	4	-	1	3	4
Membri (%)	-	25	75	100	-	25	75	100

Personale in entrata per genere, area geografica e fasce d'età al 31 dicembre⁹ (n.)

	2021					2020				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover in entrata % - Area geografica	<30	30-50	>50	Totale	Turnover in entrata % - Area geografica
Europa	17	56	18	91	24 %	13	38	10	61	17 %
M	15	50	14	79	24 %	12	34	7	53	17 %
F	2	6	4	12	25 %	1	4	3	8	19 %
Africa	-	5	-	5	4 %	-	3	-	3	2 %
M	-	5	-	5	4 %	-	3	-	3	3 %
F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
America	27	31	2	60	43 %	17	32	3	52	41 %
M	25	30	2	57	40 %	10	23	3	36	28 %
F	2	1	-	3	2 %	7	9	-	16	13 %
Totale	44	92	20	156	24 %	30	73	13	116	19 %
M	40	85	16	141	25 %	22	60	10	92	17 %
F	4	7	4	15	16 %	8	13	3	24	28 %
Turnover in entrata % - Fascia d'età	40 %	24 %	12 %	24 %	/	34 %	20 %	8 %	19 %	/

⁹ I dati relativi alle nuove assunzioni non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo. I tassi di turnover sono calcolati come rapporto del personale in entrata, per area geografica e fascia d'età, sul personale in forza al 31 dicembre afferente a ciascuna delle due categorie.

Personale in uscita per area geografica, genere e fasce d'età al 31 dicembre ¹⁰ (n.)

	2021					2020				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover in uscita % - Area geografica	<30	30-50	>50	Totale	Turnover in uscita % - Area geografica
Europa	11	36	28	75	20 %	8	23	25	56	16 %
M	11	31	24	66	20 %	7	19	18	44	14 %
F	-	5	4	9	19 %	1	4	7	12	28 %
Africa	-	5	-	5	4 %	-	3	-	3	2 %
M	-	5	-	5	4 %	-	3	-	3	3 %
F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
America	23	22	1	46	33 %	9	10	1	20	16 %
M	22	21	1	44	31 %	8	8	1	17	13 %
F	1	1	-	2	1 %	1	2	-	3	2 %
Totale	34	63	29	126	20 %	17	36	26	79	13 %
M	33	57	25	115	21 %	15	30	19	64	12 %
F	1	6	4	11	12 %	2	6	7	15	17 %
Turnover in uscita % - Fascia d'età	38 %	16 %	17 %	20 %	/	19 %	10 %	17 %	13 %	/

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Numero di ore di formazione per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre (n.)

	2021					
	M		F		Totale	
	Ore	Ore Pro capite	Ore	Ore Pro capite	Ore	Ore Pro capite
Manager	412	14,2	12	3,0	424	12,8
Impiegati	1.332	12,1	818	12,0	2.150	12,1
Operai	2.915	7,0	111	6,2	3.026	7,0
Totale	4.659	8,4	941	10,5	5.600	8,7

	2020					
	M		F		Totale	
	Ore	Ore Pro capite	Ore	Ore Pro capite	Ore	Ore Pro capite
Manager	-	-	8	2,0	8	0,3
Impiegati	582	5,4	310	4,8	892	5,2
Operai	1.933	4,9	58	3,4	1.991	4,8
Totale	2.515	4,7	376	4,4	2.891	4,7

¹⁰ I dati relativi ai dipendenti in uscita non includono il personale stagionale e i trasferimenti infragruppo. I tassi di turnover sono calcolati come rapporto del personale in uscita, per area geografica e fascia d'età, sul personale in forza al 31 dicembre afferente a ciascuna delle due categorie.

SALUTE E SICUREZZA

Infortunî sul lavoro e tipologia – Dipendenti (n.)

	2021	2020
	Totale	Totale
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ¹¹	2	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	20	14
di cui trauma a mano o piedi	10	4
di cui trauma occhi	4	1
di cui trauma schiena	6	9
Totale	20	14
Ore lavorate	1.549.756	1.399.458
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ¹²	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) ¹³	1,29	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁴	12,91	10,00

¹¹ Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

¹² Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

¹³ Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

¹⁴ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Infortunati sul lavoro e tipologia – Lavoratori esterni¹⁵ (n.)

	2021	2020
	Totale	Totale
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ⁸	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	12	13
di cui trauma a mano o piedi	3	4
di cui trauma occhi	1	4
di cui trauma schiena	8	5
Totale	12	13
Ore lavorate	249.453	239.018
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro⁹	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)¹⁰	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili¹¹	48,11	54,39

¹⁵ Nella categoria dei lavoratori esterni è compreso il personale non dipendente coinvolto in attività legate alla produzione, manutenzione, all'escavazione in cava, alla sorveglianza in cava, al trasporto del personale e contabilità, nonché stagisti e lavoratori somministrati.

DATI SULLA CATENA DI FORNITURA

FORNITORI LOCALI

Spesa su fornitori locali¹⁶

	2021				2020			
	M€	N. fornitori	% €	% N.	M€	N. fornitori	% €	% N.
Spesa su fornitori locali	65	2.575	80 %	98 %	47	2.359	79 %	98 %
Spesa su fornitori esteri	16	56	20 %	2 %	12	55	21 %	2 %
Totale	81	2.631	100 %	100 %	59	2.414	100 %	100 %

MATERIALI UTILIZZATI

Materiali utilizzati per tipologia e peso

Tipologia (t)	2021	2020
Grezzi	3.640.708	3.286.640
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	3.640.708	3.286.640
Lubrificanti, oli, grassi, sfere di macinazione	9.508	10.323
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	9.508	10.323
Esplosivi	220	182
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	220	182
Altro	5.071	8.322
di cui rinnovabili	2	2
di cui non rinnovabili	5.069	8.321
Totale	3.655.508	3.305.467
di cui rinnovabili	2	2
di cui non rinnovabili	3.655.506	3.305.465

¹⁶ Sono stati considerati come "fornitori locali", quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola società. Il valore monetario per fornitore locale è calcolato al netto delle operazioni intercompany e dell'IVA.

PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI

Così come previsto dagli standard di rendicontazione GRI, la tabella di seguito rappresenta il perimetro degli impatti in relazione a ciascuna tematica materiale. Lo scopo è quello di comprendere quali siti o stabilimenti all'interno del gruppo Minerali Industriali hanno maggior impatto in riferimento alle tematiche materiali ricomprese nella matrice di materialità.

Tematiche materiali	Riconciliazione con i Topic GRI	Perimetro dell'impatto	
		Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento del gruppo Minerali Industriali
Corporate Governance	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N/A 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Etica, integrità e trasparenza nel business	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 205: Anticorruzione (2016) ▪ GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016) ▪ GRI 307: Compliance ambientale (2016) ▪ GRI 419: Compliance socioeconomica (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Performance economica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 201: Performance economiche (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Impatti economici indiretti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 203: Impatti economici indiretti (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Innovazione e qualità di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N/A 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Sostenibilità di prodotto e delle materie prime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 301: Materiali (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Soddisfazione del cliente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N/A 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Consumi energetici e contrasto al climate change	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 302: Energia (2016) ▪ GRI 305: Emissioni (2016) 	Gruppo Minerali Industriali, Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e direttamente correlato tramite i suoi rapporti commerciali

Gestione delle risorse minerarie e piani di recupero ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N/A 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Gestione delle risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 306: Rifiuti (2020) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Logistica responsabile e Gestione della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Tutela della biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 304: Biodiversità (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018) 	Dipendenti e collaboratori esterni ¹⁷ del Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Sviluppo del capitale umano, tutela dei lavoratori e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 401: Occupazione (2016) ▪ GRI 404: Formazione e istruzione (2016) ▪ GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) ▪ GRI 406: Non discriminazione (2016) 	Dipendenti del Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo
Tutela del territorio e dialogo con le comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ GRI 413: Comunità locali (2016) 	Gruppo Minerali Industriali	Causato dal Gruppo

¹⁷ Il perimetro esteso ai collaboratori esterni è riferito ai soli aspetti Occupazione e Salute e sicurezza sul lavoro. I dati includono i collaboratori, i somministrati e gli stagisti, e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il gruppo Minerali Industriali non esercita un controllo diretto.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI Standards	Disclosure	Pagine/note	Omissione
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	Gruppo Minerali Industriali	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	11	
102-3	Luogo della sede principale	13	
102-4	Luogo delle attività	13; 18-20	
102-5	Proprietà e forma giuridica	25	
102-6	Mercati serviti	14-16	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	4	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	91	
102-9	Catena di fornitura	57-60	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	8-9	
102-11	Principio di precauzione	26-27	
102-12	Iniziative esterne	31-32	
102-13	Adesione ad associazioni	51; 80	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6-7	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	24-28	

Governance			
102-18	Struttura della governance	25-26	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	25	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	33	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti appartenenti alle società italiane del Gruppo è coperto da accordi di contrattazione collettiva. Le rimanenti società del Gruppo presentano situazioni diversificate tenendo in considerazione la normativa nazionale di riferimento.	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	33	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	34-35	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	36-38	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	8	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	8; 36-38	
102-47	Elenco dei temi materiali	36-38	
102-48	Revisione delle informazioni	Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo Minerali Industriali.	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	8	

102-50	Periodo di rendicontazione	8	
102-51	Data del report più recente	Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità del gruppo Minerali Industriali. Il Bilancio di Sostenibilità con riferimento alla sola capogruppo Minerali Industriali S.r.l. è stato pubblicato, nella sua prima edizione, a dicembre 2021.	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	9	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	8	
102-55	Indice dei contenuti GRI	100-109	
102-56	Assurance esterna	Il presente documento non è sottoposto ad assurance esterna.	
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Tematica materiale: Performance economica			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	41-45	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	41-45; 35	
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	45	
Tematica materiale: Impatti economici indiretti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	46	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 46	
GRI 203: Impatti economici indiretti significativi (2016)			
203-2	Impatti economici indiretti significativi	46	
Tematica materiale: Etica, integrità e trasparenza nel business			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	27-28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	27-28; 35	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	<p>Nel corso del 2021 non sono stati segnalati casi di corruzione accertati che hanno portato a licenziamento nei confronti di dipendenti o a provvedimenti per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione.</p> <p>Inoltre, durante il periodo di rendicontazione, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti.</p>	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			

206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2021 non si sono presentate azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante.	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel corso del 2021 non si sono registrate pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative riferite a non conformità con leggi e normative in materia ambientale.	
GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel corso del 2021 non si sono registrate pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative riferite a non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica.	
Tematica materiale: Logistica responsabile e Gestione della catena di fornitura			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	57-60	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 57-60	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)			

204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	57; 97	
Tematica materiale: Sostenibilità di prodotto e delle materie prime			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	71	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 71	
GRI 301: Materiali (2016)			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	97	
Tematica materiale: Consumi energetici e contrasto al climate change			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	67-70	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 67-70	
GRI 302: Energia (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	67-68; 84-85	
302-3	Intensità energetica	68; 85	
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	69-70; 84; 86	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	70; 84; 86	
305-4	Intensità emissiva	85	
Tematica materiale: Gestione delle risorse idriche			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	

103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	70-71	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 70-71	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	70-71	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	70-71	
303-3	Prelievo idrico	71; 87	
Tematica materiale: Tutela della biodiversità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	64-67	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 64-67	
GRI 304: Biodiversità (2016)			
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	67; 89	
304-3	Habitat protetti o ripristinati	67; 90	
Tematica materiale: Gestione dei rifiuti ed economia circolare			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	71-72	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 71-72	
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	71-72	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	71-72	
306-3	Rifiuti prodotti	72; 88	

Tematica materiale: Sviluppo del capitale umano, tutela dei lavoratori e pari opportunità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	75-78	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 75-78	
GRI 401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	75; 93-94	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	78; 94	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	75; 91-93	
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2021 non si sono registrati episodi di discriminazione.	
Tematica materiale: Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	78-80	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 78-80	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	79	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	79	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	78	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	79	

403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	79	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	78-79	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	79	
403-9	Infortuni sul lavoro	79; 95-96	
403-10	Malattie professionali	Nel corso del 2021 non si sono registrate denunce relative a casi di malattie professionali. Nel 2020 è stato registrato un caso di malattia professionale (ernia discale) per la sola società Minerali Industriali S.r.l.	
Tematica materiale: Tutela del territorio e dialogo con le comunità locali			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	80-82	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 80-82	
GRI 413: Comunità locali (2016)			
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	80-82	
Tematica materiale: Corporate Governance			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	25-26	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	25-26; 35	
Tematica materiale: Gestione delle risorse minerarie e piani di recupero ambientale			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	

103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	64-67	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 64-675	
Tematica materiale: Soddisfazione del cliente			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	55-56	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 55-56	
Tematica materiale: Innovazione e qualità di prodotto			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	36-38; 98-99	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	52-55	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35; 52-55	

A cura di:

gruppo Minerali Industriali

Simone Salvetti – Responsabile ESG

Giulia Reiso – Comunicazione

Per Minerali Industriali S.r.l.,
si ringraziano i Responsabili dei Dipartimenti:

Acquisti – M. Vulcano

Amministrativo – M. Bargioni

Commerciale – F. Cibir, S. Di Primio

Direzione Generale – A. Lorenzi

Finanziario – D. Manzoni

Legale – M. Lazzaro

Logistico – R. Rizzuto

Risorse Umane – M. Freni

Ricerca & Sviluppo – A. Cazzaniga, S. Salvetti

Sicurezza & Ambiente – D. Sandrin

Tecnico Energetico – V. Ramon

Per le società del Gruppo, si ringraziano:

Colombia Minerales Industriales SA – G. Fois, M. Pardo

Czech Silicates SRO – P. Ott, P. Parkmann

Ecominerali Mexicana SA de CV – S. Amico

Gruppo Minerali do Brasil – M. Cardoso Donizeti, J. Genari, T. Furlan,

Maffei Sarda Silicati S.p.A. – V. Ferrentino, F. Fiorelli, P. Pinna

Mexican Silicates SA de CV – S. Amico, M. Bonnola Garcia

Mineral Resources de Guatemala SA – S. Amico, M. Ramirez

Minerali Industriali Bulgaria OOD – H. Vassil

Minerali Industriali Engineering S.r.l. – M. Bargioni, V. Costa, L. Ramon, M. Vulcano

Minerali Industriali Tunisia SA – C. Caltran, S. Kaies

Multi Mineral Mill – S. Amico, M. Bonnola Garcia

Lochaline Quartz Sand LTD – D. Coragliotto, D. Zurolo

Sasil S.r.l. – R. Grazioli, D. Ovio

Seagull S.r.l. – D. Atzori

Suez Company for Minerals SA – M. Eissa, D. Trogolo

E tutti i colleghi per la preziosa collaborazione.

MINERALI



INDUSTRIALI

Minerali Industriali S.r.l.

Piazza Martiri della Libertà 4, 28100 – Novara

Telefono +39 0321.377600

Mail: sustainability@min-ind.it; info@min-ind.it

www.mineraliindustriali.it